



Fondazione Luigi Clerici

Bilancio Sociale

A.F 2015/2016



Indice



PRESENTAZIONE

5



CHI SIAMO

I nostri centri

7

Mission

8

La Nostra Organizzazione

10



MAPPA STAKEHOLDERS

Persone

11

Imprese

43

Dipendenti e Collaboratori

49

Network e il Territorio

53



I DATI ECONOMICI

57



I RISULTATI RAGGIUNTI e le PROSPETTIVE

61

ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

- *Albo regionale degli Operatori accreditati per i Servizi al Lavoro* - Id. Op: 5498/2007; Iscrizione n. 0017 del 04/10/2007
- *Albo regionale degli Operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale* - Id. Op: 5498/2008; Iscrizione n. 492 del 10/09/2008
- *Certificato per la gestione per il sistema della qualità UNI EN 9001:2008 IAF 37-30* rilasciato da INTERTEK – certificato n. 1315954. Data di scadenza: 23 Agosto 2019
- *Registro enti ed associazioni che svolgono attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri*
N. iscrizione al registro: A/625/2009/MI

Fondazione Luigi Clerici
Via Montecuccoli 44/2
20147 Milano

C.F. 80037690155
P.Iva 07257640156

www.clerici.lombardia.it

Presentazione

L'Anno Formativo 2015-2016 si è caratterizzato per un significativo impulso relativo allo sviluppo dell'attività della nostra Fondazione oltre al consolidamento dei filoni di attività che si caratterizzano sempre più come espressione dei valori fondati sulla dottrina sociale della Chiesa.

Una delle direttrici principali su cui si è sviluppato il lavoro del 2015-2016 è stata quella di rafforzare la rete delle relazioni che innerva il tessuto sociale. La Fondazione ha fatto della collaborazione con una molteplicità di soggetti un tratto caratteristico della sua presenza e mission e oggi collabora con soggetti istituzionali, enti pubblici e privati, enti locali, parti sociali, aziende, associazioni di categoria ed organizzazioni del privato –sociale.

In questi termini l'anno formativo ha visto il proseguimento dello sviluppo di molte relazioni tra cui quelle che hanno permesso l'incremento dell'attività rivolta ai disabili: si sono attivati presso l'unità organizzativa della sede centrale tre percorsi personalizzati per disabili.

Pur nelle sempre crescenti difficoltà nel reperire risorse economiche necessarie allo svolgimento della propria attività, la Fondazione si è impegnata a fondo nella formazione rivolta ai giovani e nelle politiche attive di orientamento e riqualificazione dei lavoratori adulti colpiti dalla recessione; in questo senso in collaborazione con JP Morgan Chase Foundation si è dato vita ad un importante progetto legato all'inserimento nel mercato del lavoro delle fasce deboli e svantaggiate.

Presso le sedi, anche in relazione agli orientamenti nazionali e regionali si sono avviati sperimentalmente percorsi in *Apprendistato Art. 43* della Legge 81/2015 e sono state introdotte su tutti i percorsi formativi l'alternanza scuola lavoro rafforzata e introdotto metodologie sulla didattica innovativa e all'internazionalizzazione .

Presso le sedi in cui è presente il settore del benessere sono stati attivati i Laboratori Open, specifiche esperienze produttive per i ragazzi impegnati in assetto lavorativo.

Come si evince anche dai dati, la formazione destinata ai lavoratori occupati, risultato di un'attenta e puntuale analisi dei fabbisogni, proietta la nostra Fondazione verso un più stretto collegamento con il sistema economico produttivo ed imprenditoriale, stimolando lo sviluppo di nuove competenze e una gamma più ampia di progetti formativi, destinati anche a figure professionali di profilo medio-alto.

Questo filone di attività ha richiesto un significativo ricorso a formatori esterni, portatori di competenze specifiche, non già disponibili all'interno della nostra organizzazione, mentre gli aspetti progettuali, gestionali e di reperimento dei partecipanti rimangono in capo ai nostri operatori; il significativo ricorso a risorse umane nello svolgimento della nostra attività accresce il parametro del valore aggiunto in termini di retribuzioni e di contributi sociali.

Spicca, tra le attività, il nostro impegno nella Formazione a Domanda Individuale particolarmente sviluppata nel settore Socio Sanitario, in cui svolge un'importante funzione ai fini dell'inserimento o reinserimento occupazionale.

chi SIAMO

1972

DA DOVE SIAMO PARTITI

Fondazione Luigi Clerici svolge la sua attività dal 1972 e promuove servizi formativi e di accompagnamento al lavoro, articolati, personalizzati e rispondenti alle esigenze del territorio e del sistema produttivo locale.

ai giovani:

con i percorsi di qualifica e diploma professionale del secondo ciclo del sistema di Istruzione e Formazione professionale regionale, in diversi settori: Ristorazione, Cura della persona, Commerciale e vendite Grafica, Elettricità ed Elettronica, Idraulica, Meccanica Agroalimentare, Servizi all'impresa;

alle persone che lavorano:

e sono chiamate ad aggiornare le proprie competenze oppure intendono avviare nuovi progetti professionali, attraverso gli interventi di formazione continua;

a tutti i cittadini:

che intendono arricchire il patrimonio delle proprie conoscenze e competenze, attraverso la formazione permanente;

a chi è in difficoltà occupazionale:

o in cerca di occupazione, attraverso specifici servizi al lavoro;

alle persone più deboli:

ad esempio disabili, con specifiche esigenze formative.

2016

DOVE SIAMO ARRIVATI

A fondamento di tutta l'attività si ritrova il principio della **persona al centro del processo educativo e formativo**, da valorizzare attraverso l'acquisizione e il mantenimento di competenze di base e tecnico-professionali.

In coerenza con la propria mission, Fondazione Luigi Clerici continua a sviluppare ed innovare costantemente la propria **articolata offerta di servizi**, ponendo al centro del processo educativo e formativo la persona e la sua valorizzazione

i nostri CENTRI

Il profondo radicamento di Fondazione Luigi Clerici sul territorio lombardo è assicurato dalle sue 17 sedi, delle quali due - Bergamo e Cesano Maderno - di recente acquisizione.



ABBIATEGRASSO



BERGAMO



BESANA BRIANZA



BRUGHERIO



CESANO MADERNO



LECCO



LECCO - MAZZUCCONI



MERATE



LODI



MILANO BELLONI



MILANO MONTECUCCOLI



MORTARA



PARABIAGO



PAVIA



RHO



S.GIULIANO MILANESE



VIGEVANO

chi SIAMO

la MISSION

La missione di Fondazione Luigi Clerici è orientata da **principi e valori ispirati alla Dottrina Sociale della Chiesa**.

Attraverso le sue attività la nostra Fondazione:

- **promuove la formazione e l'occupazione, curando la centralità della persona**, in un quadro di pari opportunità per tutti;
- **partecipa alla vita delle comunità** dei territori in cui opera;
- dedica **attenzione all'ambito sociale** stimolando l'innovazione sociale e la crescita individuale ed economica;
- opera nella **trasparenza informativa** ed economica;
- è **attenta alla qualità** e allo stile nelle relazioni interne ed esterne, alla motivazione e soddisfazione del personale e alla salute e sicurezza;
- **minimizza l'impatto ambientale**.

L'insieme dei principi di comportamento che Fondazione Luigi Clerici riconosce, accetta e promuove nello svolgimento della propria attività è racchiuso nel **Codice Etico**.

I principi statuari Fondazione Luigi Clerici, che discendono e trovano sintesi nell'ispirazione cristiana, delineano la cornice entro la quale si collocano il **modello organizzativo** e l'**offerta formativa** dell'Ente e costituiscono pertanto il punto di riferimento anche per il **Sistema di Gestione della qualità**.

Impegno primario di Fondazione Luigi Clerici è la formazione e l'aggiornamento professionale e culturale dei giovani e dei lavoratori.

Una tradizione che per un verso si rifà ai bisogni e ai problemi della condizione del lavoro, per l'altro verso ha chiara la **centralità della persona**, sia nel processo educativo che produttivo.

COLLABORAZIONE
E PARTECIPAZIONE
SOCIALE

CENTRALITÀ
DELLA PERSONA

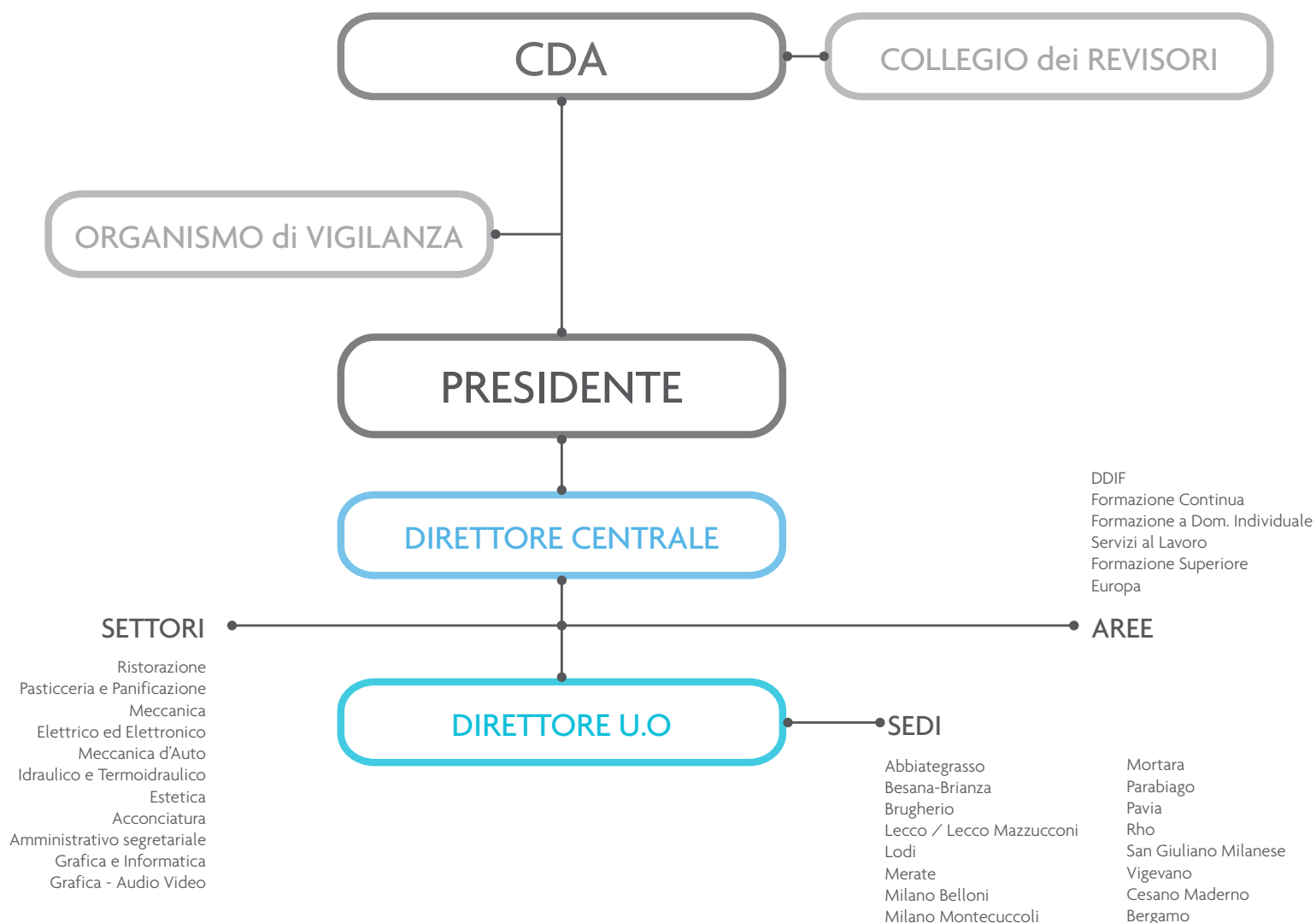
TRASPARENZA E
RESPONSABILITÀ
SOCIALE

INNOVAZIONE E
MIGLIORAMENTO
CONTINUO

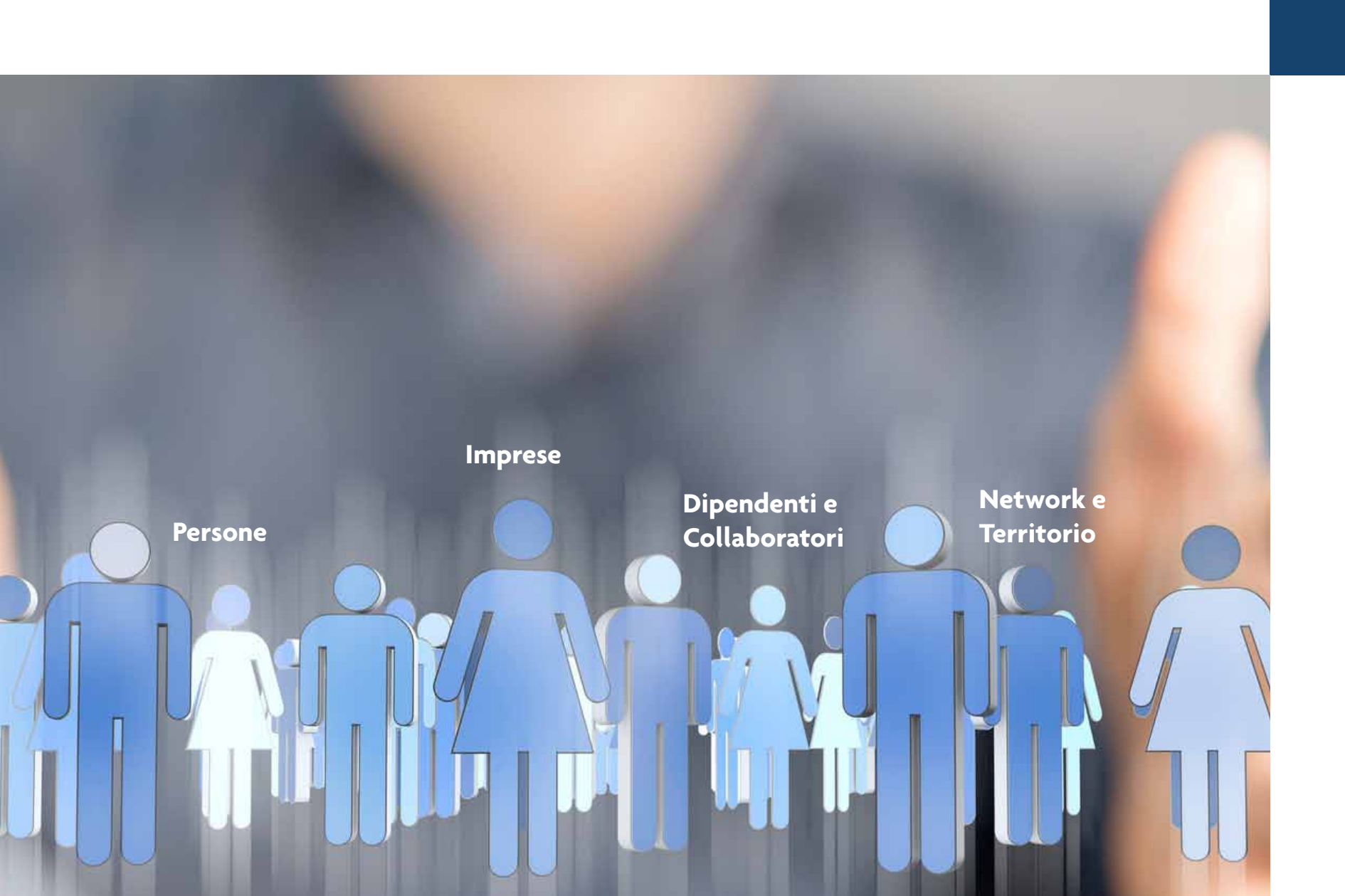
PROFESSIONALITÀ
E SERIETÀ

la NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Le rappresentazioni grafiche evidenziano l'organigramma della Fondazione e le relazioni funzionali nell'ambito dell'organizzazione.



L'organigramma di Fondazione Luigi Clerici rappresenta sul fronte organizzativo un modello particolarmente avanzato, infatti la complessità e la diversificazione delle attività che richiedono dinamismo nell'ambito delle responsabilità; ciò è ottenuto attraverso un modello di tipo matriciale.



Persone

Imprese

Dipendenti e
Collaboratori

Network e
Territorio

la MAPPA degli STAKEHOLDERS

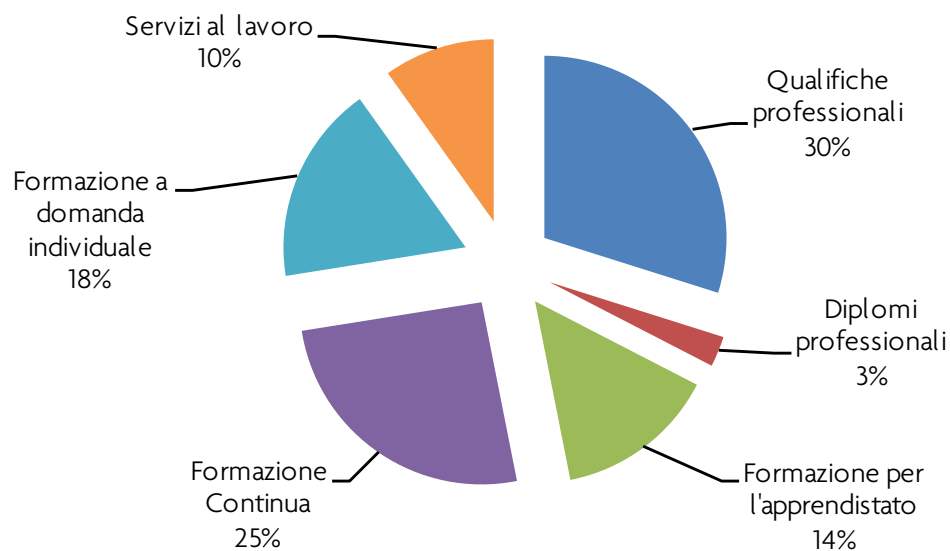


le **PERSONE** in formazione e in cerca di lavoro

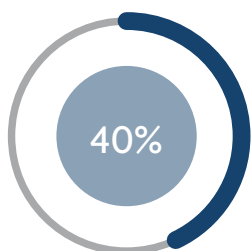
Le attività realizzate da Fondazione Luigi Clerici nell'anno formativo 2015/2016, inerenti prioritariamente ma non esclusivamente l'offerta di servizi formativi e al lavoro, hanno interessato un numero considerevole di persone: **7.051**.

Le attività, nelle quali entreremo nel dettaglio nelle pagine successive, spaziano dalla Formazione Professionale alla Formazione Continua, dall'Orientamento al lavoro al Sostegno alla disabilità, dall'Apprendistato ai Servizi per il lavoro, dai Progetti europei alla Formazione per tutti i cittadini.

Le persone che beneficiano delle attività realizzate costituiscono, di conseguenza, un insieme abbastanza eterogeneo per età, genere, condizione occupazionale e competenze di base.

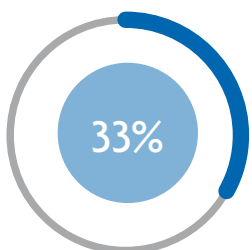


le PERSONE in formazione e in cerca di lavoro



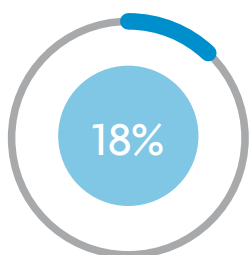
2.814
lavoratori coinvolti in
corsi di formazione continua

La suddivisione dei beneficiari per tipologia di attività vede un **40%** composto da persone che hanno partecipato a percorsi per sviluppare competenze professionali, frequentando i corsi di **Formazione Continua (26%)** compresi i percorsi obbligatori per chi lavora con un contratto di **Apprendistato (14%)**.



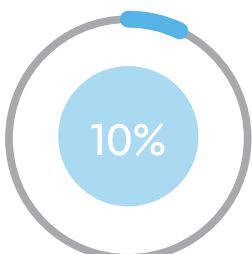
2.297
ragazzi tra i 14 e i 18 anni in uscita
dalla terza media che seguono
percorsi per l'assolvimento
dell'obbligo scolastico

Il **32%** degli utenti è composto da giovani impegnati nei percorsi triennali in **Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (30%)**, che permettono di conseguire le qualifiche professionali riconosciute per inserirsi nel mondo del lavoro nelle aree agroalimentare, cultura, impiantistica meccanica, informazione e tecnologie informatiche, ristorazione, servizi alla persona, servizi alle imprese e commerciali, e da giovani impegnati nei corsi di 4° anno che permettono di conseguire il **Diploma Professionale (3%)** nelle stesse aree.



1.244
persone partecipanti a
corsi in vari settori

Il **18%** è costituito dal target abbastanza eterogeneo degli utenti dei corsi di **Formazione a Domanda Individuale** che ricomprende tutta l'offerta formativa che permette ai cittadini - giovani e adulti, uomini e donne, occupati e disoccupati - di formarsi per acquisire competenze e conoscenze utili per la loro vita professionale e sociale.



696
giovani e adulti coinvolti nei
servizi di accompagnamento
al lavoro

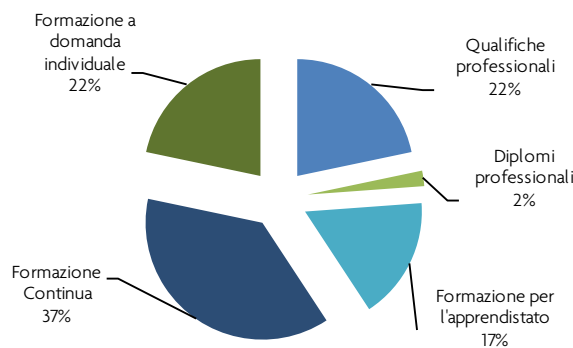
Il **10%** delle persone ha utilizzato servizi per il lavoro, quindi **Servizi di Formazione accompagnamento al lavoro** finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone in difficoltà occupazionale o in cerca di occupazione.



I CORSI

Dal punto di vista delle **iniziative formative**, sono stati realizzati nel periodo di riferimento **562 corsi di formazione** che ammontano a **178.983 ore erogate**.

La distribuzione percentuale dei percorsi e delle ore tra le aree di attività cambia sensibilmente in considerazione della durata delle attività formative, molto contenuta nel caso della formazione continua e molto ampia nel caso della formazione professionalizzante che, nella fattispecie, prevede durata da 900 a 990 ore.



122 corsi di Qualifica Professionale - 22%

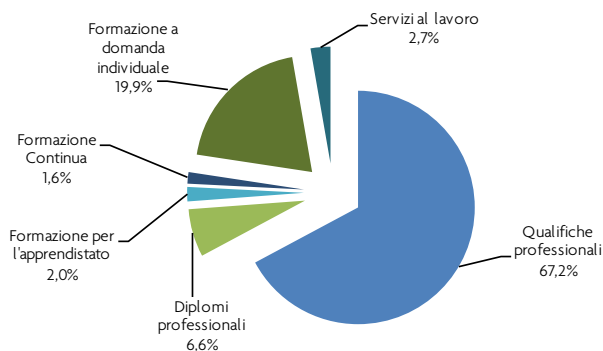
12 corsi di Diploma Professionale - 2%

95 corsi per Apprendisti - 17%

211 corsi di Formazione Continua - 37%

122 corsi a Domanda Individuale - 22%

LE ORE DI FORMAZIONE



120.240 ore corsi di Qualifica Professionale - 67,2%

11.880 ore corsi di Diploma Professionale - 6,6%

3.560 ore corsi per Apprendisti - 1,9%

2.846 ore corsi di Formazione Continua - 1,6%

35.541 ore corsi a Domanda Individuale - 19,9%

4.916 ore Servizi al Lavoro - 2,7%

FORMAZIONE PROFESSIONALE

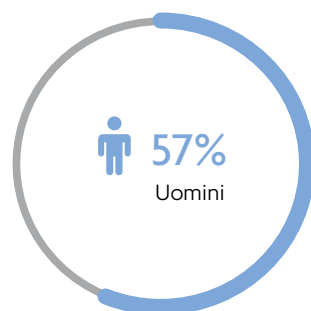
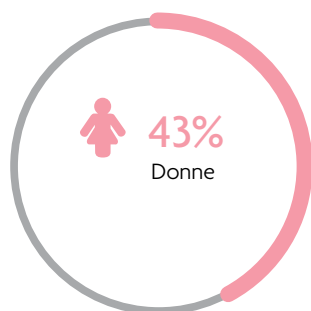
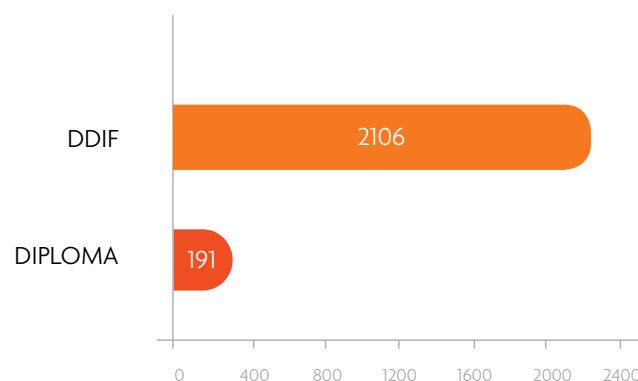
Istruzione e Formazione Professionale

Per i ragazzi in possesso della licenza media, Fondazione Luigi Clerici attiva ogni anno diversi percorsi triennali di Qualifica professionale, validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF).

Per coloro che sono già in possesso di una Qualifica Professionale, Fondazione Luigi Clerici propone un percorso annuale (IV annualità) per il conseguimento del Diploma di Tecnico Professionale.

GLI UTENTI

Complessivamente il numero dei ragazzi iscritti ai percorsi attivati è stato di **2.297 unità**, con una leggera prevalenza di presenze **maschili (57%)** e con una percentuale di **stranieri pari al 21%**.

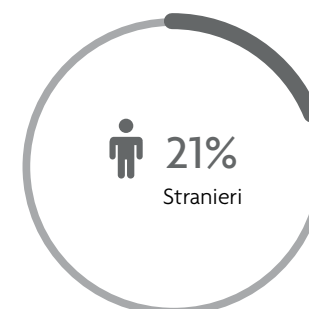


Già numerosi studi e report derivanti dall'analisi e dal monitoraggio della formazione professionale hanno avuto modo di evidenziare la **problematicità dell'utenza** di questa tipologia di corsi.

Si tratta, per lo più, di ragazzi e ragazze che il sistema scolastico superiore non riesce ad accogliere o comunque a trattenere nel suo alveo.

Una parte proviene da famiglie con difficoltà economiche o sociali, alcuni da contesti caratterizzati da vero e proprio disagio.

L'organizzazione si trova pertanto a confrontarsi quotidianamente e a dover regolare e gestire atteggiamenti e comportamenti, ad intervenire affinché gli allievi non sottovalutino gli impegni di studio, ad agire per ridurre lo svantaggio e migliorare i risultati di apprendimento.





FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istruzione e Formazione Professionale

GLI UTENTI DISABILI

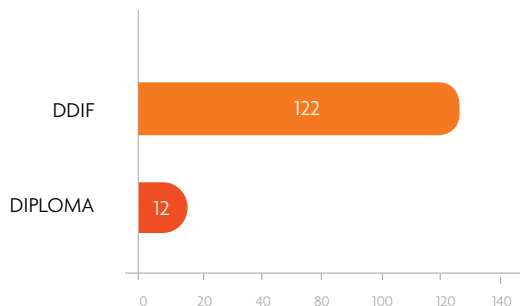


Nei percorsi sono inoltre inseriti allievi con disabilità, che costituiscono circa il **2,4% degli allievi totali**.

Nell'anno formativo 2015/2016, **280 allievi** con disabilità hanno frequentato i percorsi formativi.

Per **55 allievi disabili** vi è stata l'opportunità di un **percorso personalizzato** presso le sedi di Parabiago e Milano Montecuccoli per "Operatore della ristorazione - Preparazione pasti"; il percorso è stato attivato nei 6 corsi di primo anno, secondo e terzo anno del DDIF.

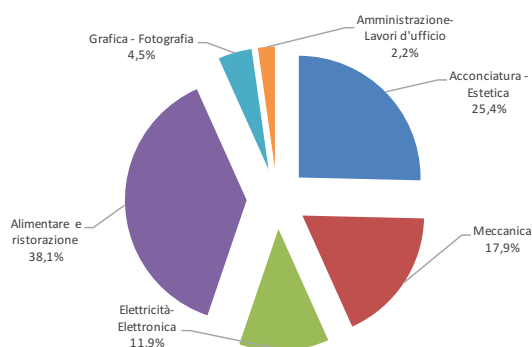
I CORSI



Nell'A.F. 2015/16 sono stati realizzati **122 corsi del triennio di qualifica professionale (DDIF)** e **12 corsi del 4° anno (Diploma professionale)**; si tratta di una tipologia di offerta matura e consolidata nel tempo che dipende dalle politiche regionali e nazionali di finanziamento del settore.

Infatti, i corsi sono prevalentemente gratuiti grazie al finanziamento di Regione Lombardia erogato tramite lo strumento Dote.

LE AREE TEMATICHE



La formazione professionale si svolge in alcuni settori attraverso percorsi di durata triennale o quadriennale.

I settori su cui si concentra il maggior numero di corsi realizzati sono: **alimentare e ristorazione (38,1%)**, **servizi alla persona-benessere (25,4%)**, **meccanica (17,9%)**, seguiti da **elettricità-elettronica, grafica-fotografia e amministrazione**.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istruzione e Formazione Professionale

Agroalimentare e Ristorazione

Operatore della trasformazione agroalimentare -
Panificatore pasticcere
Operatore della Ristorazione - Preparazione Pasti
Tecnico di cucina

45 corsi nelle 3 annualità

6 corsi annuali di Diploma

Informazione e Tecnologie Informatiche

Operatore grafico - Stampa e Allestimento
Operatore grafico - Audio Video

5 corsi nelle 3 annualità

1 corso annuale di Diploma

Servizi alla persona - Benessere

Operatore del benessere - Acconciatura
Operatore del benessere - Estetica
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico dei trattamenti estetici

33 corsi nelle 3 annualità

1 corso annuale di Diploma

Meccanica, Impianti e costruzioni

Operatore di impianti termoidraulici
Operatore alla riparazione di veicoli a motore -
Sistemi meccanici ed elettromeccanici
Operatore meccanico
Operatore elettrico
Operatore elettronico
Tecnico riparatore autoveicoli
Tecnico impianti termici
Tecnico elettrico

36 corsi nelle 3 annualità

4 corsi annuali di Diploma

Servizi commerciali

Operatore amministrativo segretariale
Tecnico servizi d'impresa

3 corsi nelle 3 annualità



I nostri SETTORI



RISTORAZIONE
Triennio Professionale



PASTICCERIA E PANIFICAZIONE
Triennio Professionale



MECCANICA
Triennio Professionale



ELETTRICO ED ELETTRONICO
Triennio Professionale



MECCANICA D'AUTO
Triennio Professionale



IDRAULICO E TERMOIDRAULICO
Triennio Professionale



ESTETICA
Triennio Professionale



ACCONCIATURA
Triennio Professionale



AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE
Triennio Professionale



GRAFICA E INFORMATICA
Triennio Professionale

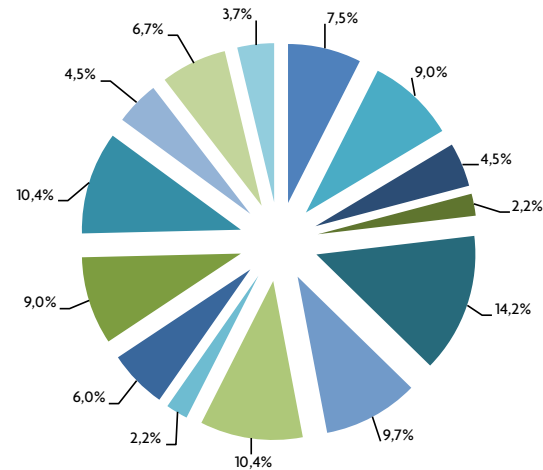


AUDIO VIDEO
Triennio Professionale

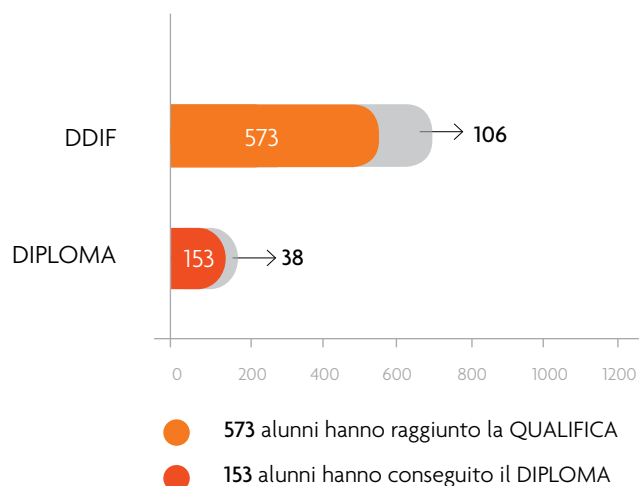
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istruzione e Formazione Professionale

La suddivisione per territorio dei complessivi 134 corsi realizzati risponde alle scelte organizzative legate ai singoli contesti economici.



IL SUCCESSO FORMATIVO



Il **successo formativo** ha interessato l'**83%** degli allievi, mentre il 17% si è ritirato o non ha superato l'esame finale.

In particolare, ha conseguito la qualifica professionale l'**84% dei 679 allievi del 3° anno**, mentre ha conseguito il diploma l'**80% dei 191 iscritti del 4° anno**.



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Esiti Occupazionali IeFP

Anno Formativo 2015/2016

Gli esiti occupazionali della popolazione qualificata e diplomata vengono rilevati a **6 mesi e 12 mesi dalla fine dei percorsi** e permettono di verificare lo stato occupazionale nei mesi successivi al conseguimento del titolo.

Allo stato attuale, sono disponibili i *dati a 6 mesi, relativi ai qualificati e ai diplomati nell'anno formativo 2015/16 e suddivisi nelle seguenti categorie: "Occupati", "Non occupati", "Utenti che hanno proseguito gli studi", "Utenti che non è stato possibile contattare"*.

L'indagine di soddisfazione occupazionale ha riguardato **781 utenti** in uscita da percorsi formativi afferenti, in ordine di rilevanza degli iscritti, nelle **aree**: agroalimentare e turismo-ristorazione; servizi alla persona-benessere; meccanica-impianti-costruzioni; servizi commerciali-amministrativi; cultura, informazione e tecnologie informatiche-grafica.

Dall'analisi dei dati rilevati, rispetto alle **AREE** e ai **SETTORI** che rappresentano il contesto di riferimento dei corsi frequentati degli utenti che è stato possibile contattare, è emerso quanto segue:

- I formati nell'area **MECCANICA-IMPIANTI-COSTRUZIONI** sono quelli che hanno trovato lavoro con più facilità, raggiungendo una percentuale pari al 33%. Significativo anche il valore degli utenti che hanno deciso di proseguire gli studi (37,2%), mentre quello degli inoccupati è risultato essere in media rispetto agli altri settori (28,2%).

Di seguito si riportano separatamente i dati relativi ai due macro-settori che costituiscono l'area, meccanico ed elettrico, ritenendo significativa un'analisi disgiunta di questi due ambiti particolarmente significativi per la Fondazione Clerici.

I qualificati e i diplomati del settore della **MECCANICA** hanno trovato lavoro nel 37,4% dei casi (**risultato migliore in assoluto**), nel 33,3% hanno proseguito gli studi e nel 27,6% non hanno ancora trovato un impiego.

Gli studenti in uscita da percorsi del settore **ELETTRICO** hanno trovato lavoro nel 24,6% dei casi, hanno optato in larga misura per la prosecuzione degli studi (44,6%), mentre non ha ancora trovato un'occupazione il 29,2% degli intervistati.

- Relativamente positiva la situazione per l'area **AGROALIMENTARE** e **TURISMO**, in cui il 21,8% ha trovato un'occupazione, il 40,9% ha proseguito gli studi, mentre il 34,8% risulta essere inoccupato.
- Risultati analoghi per il settore della **GRAFICA**, caratterizzato da una elevata percentuale di utenti che **hanno proseguito gli studi (66,7% - la più elevata in assoluto)**, mentre gli utenti che occupati e quelli inoccupati rappresentano rispettivamente il 15,7% e il 17,6% del totale.

- rispetto all'area **servizi commerciali**, si evidenzia che il dato risulta essere scarsamente rappresentativo in quanto fa riferimento a un unico corso, tuttavia si riportano comunque i risultati registrati: gli occupati sono pari al 16,7%, gli inoccupati rappresentano 25%, mentre gli utenti che hanno proseguito gli studi sono in netta prevalenza e costituiscono il 58,3% del totale.
- infine, per l'area dei **servizi alla persona-benessere** si segnala un'elevata propensione alla prosecuzione degli studi (49,3%) e un **basso livello di inserimenti lavorativi** (15,1% - percentuale inferiore in assoluto).
- se **calcoliamo le percentuali degli inserimenti lavorativi escludendo dal totale dei qualificati e dei diplomati gli utenti che hanno proseguito gli studi e quelli che non è stato possibile contattare riportandolo a ciascun singolo settore**, otteniamo un dato maggiormente indicativo, i valori salgono considerevolmente per tutte le aree raggiungendo, nella maggior parte dei casi, il valore medio regionale degli anni formativi 2013-2014-2015, pari a 42,2%.

Nello specifico:

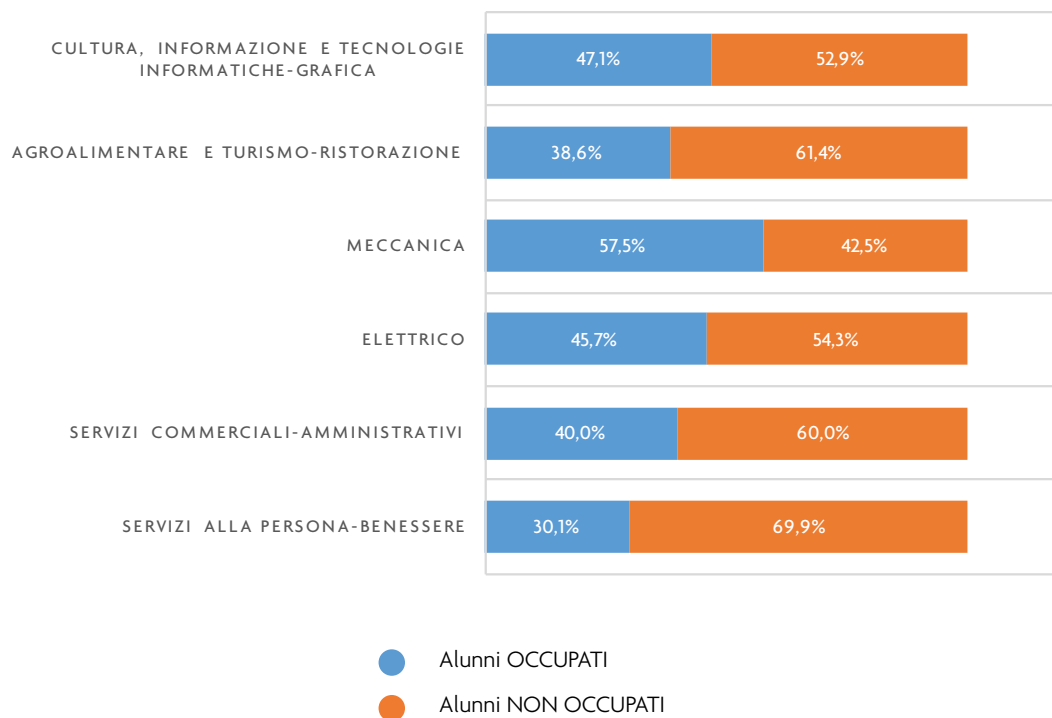
- Meccanica 57,5%
- Grafica 47,1%
- Elettrico 45,7%
- Servizi commerciali-amministrativi 40%
- Agroalimentare-turismo 38,6%
- Servizi alla persona-benessere 30,1%.

Nel caso specifico del settore benessere, si ritiene utile evidenziare che, pur discostandosi dalla media regionale complessiva, il valore registrato si avvicina molto a quello rilevato per la stessa area a livello regionale (33,5%).



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Esiti Occupazionali IeFP



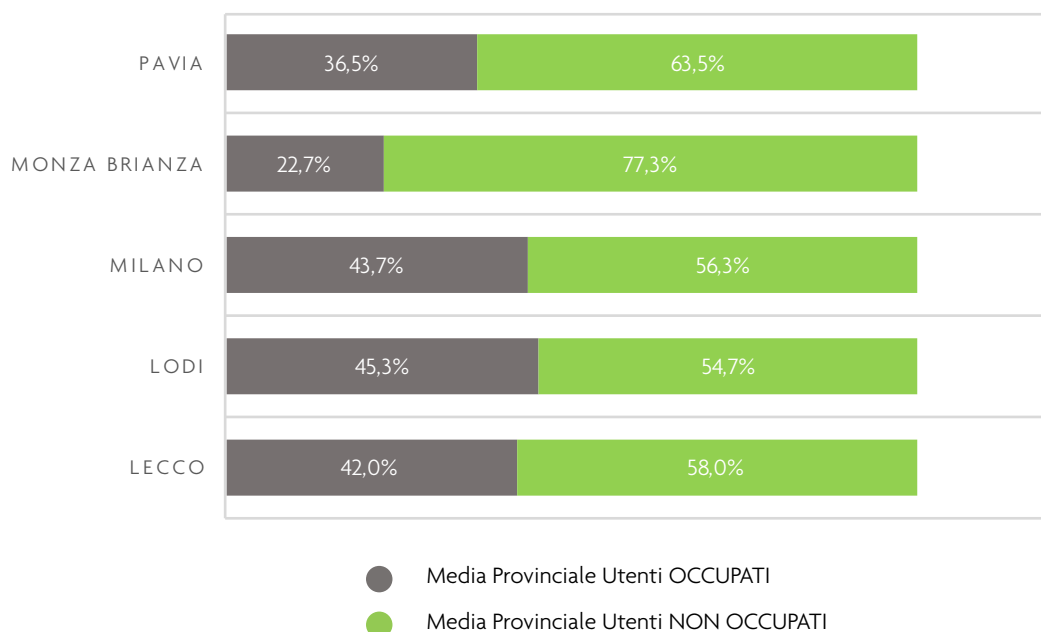
Per quanto concerne il dettaglio delle singole **PROVINCE** nelle quali Fondazione Clerici eroga corsi di Istruzione e Formazione Professionale, possiamo dire che:

- nelle province di **Milano** e di **Lodi** sono stati rilevati valori analoghi nelle quattro categorie considerate. Nello specifico, in ordine di presentazione, gli **occupati** hanno raggiunto il **22,7%** e il **24,8%**; gli **inoccupati** sono il **29,2%** e il **28,7%**; gli **utenti che hanno proseguito gli studi** il **48,2%** e il **40,6%**; mentre non è stato possibile contattare il **5,9%** dei qualificati e dei diplomati in provincia di Lodi.
- situazione simile per le province di **Lecco** e **Pavia**, che hanno fatto registrare rispettivamente le seguenti percentuali: **occupati 24,8%** e **21,4%**; **inoccupati 34,3%** e **37,2%**; **utenti che hanno proseguito gli studi 40,1%** e **40,7%**.
In entrambe le province non è stato possibile contattare lo **0,7%** del campione complessivo.

- infine, la provincia di **Monza e Brianza** ha fatto registrare la percentuale più bassa di **inserimenti lavorativi (11,1%)** e un elevato livello sia di chi ha **proseguito gli studi (44%)** sia di chi **non ha ancora trovato un'occupazione 37,8%**. Gli utenti **non contattati costituiscono il 6,7%**.
- se calcoliamo, anche in questo caso, le **percentuali degli inserimenti lavorativi escludendo dal totale dei qualificati e dei diplomati gli utenti che hanno proseguito gli studi e quelli che non è stato possibile contattare**, i valori degli occupati e degli inoccupati risultano essere pressoché equivalenti per le province di Lecco, Lodi e Milano; di poco inferiori per la provincia di Pavia e significativamente inferiori per il territorio di Monza e Brianza.

Nello specifico, la situazione degli **occupati a 6 mesi rilevata nelle singole province** è la seguente:

- **Lodi 45,3%;**
- **Milano 43,7%;**
- **Lecco 42%;**
- **Pavia 36,5%;**
- **Monza e Brianza 22,7%;**



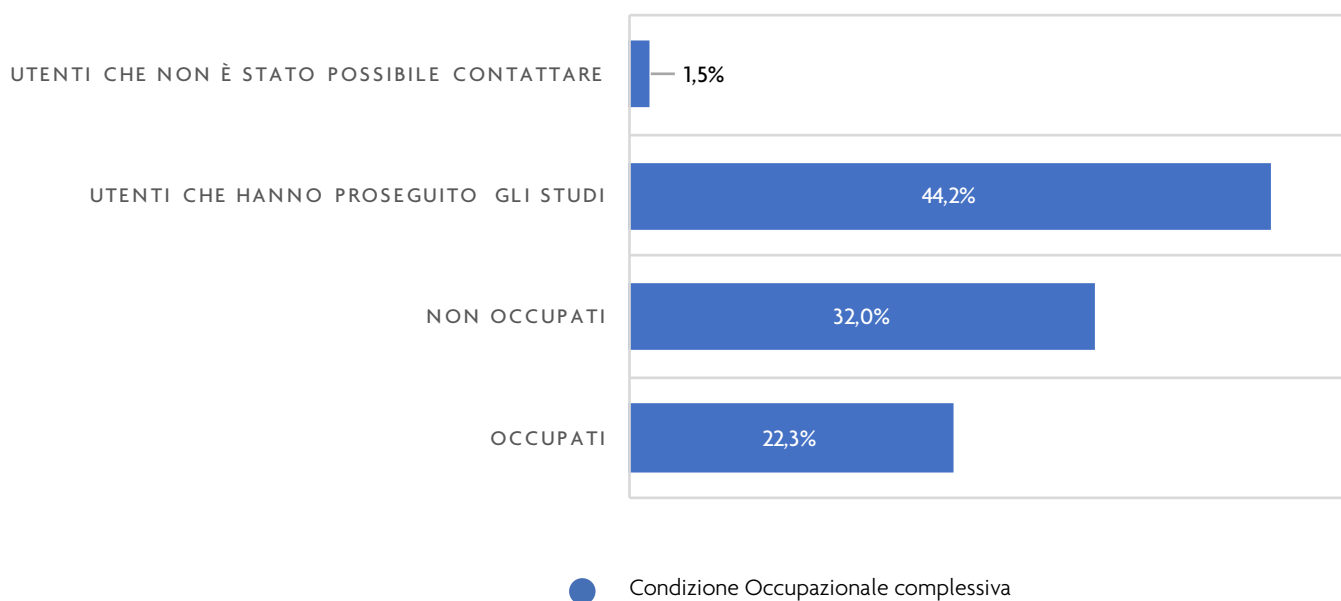


FORMAZIONE PROFESSIONALE

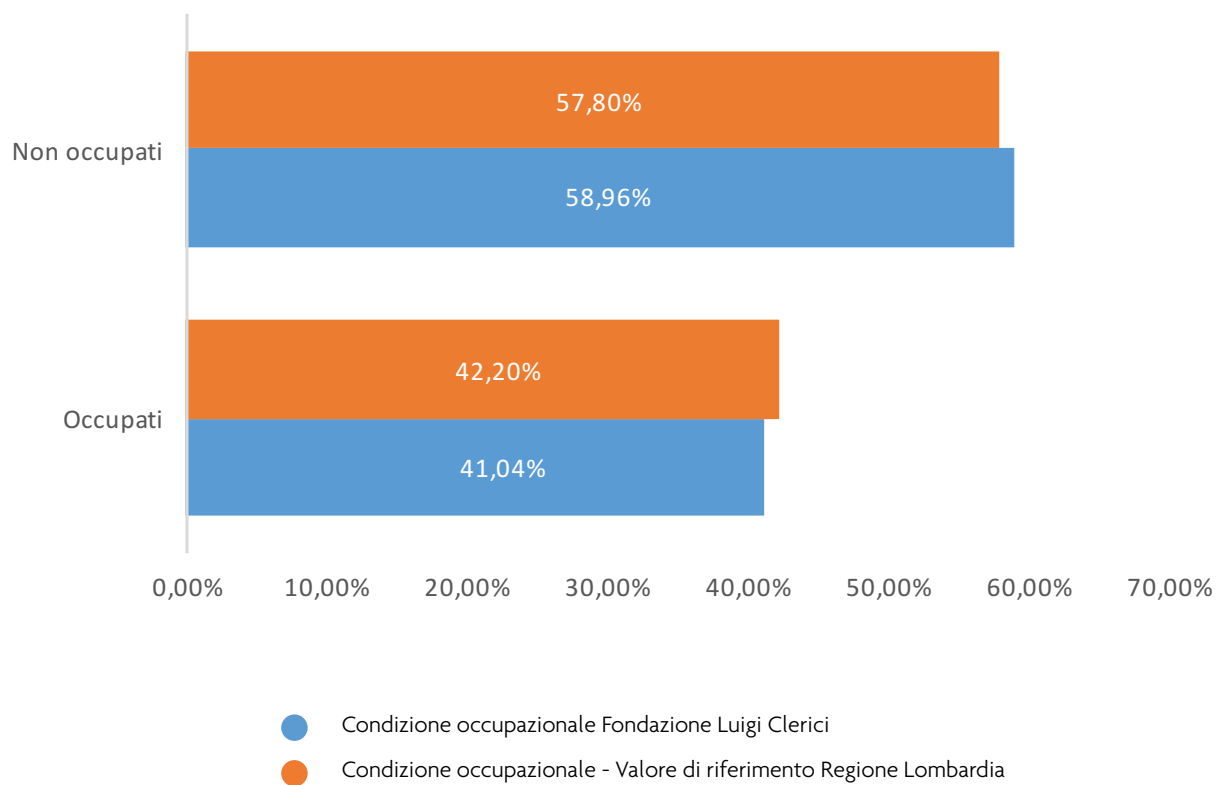
Esiti Occupazionali IeFP

Da ultimo, si propone un' **ANALISI COMPLESSIVA** relativa cioè a tutti i qualificati e diplomati in uscita dai corsi erogati da **FONDAZIONE LUIGI CLERICI**, senza distinguere tra province ed aree.

Dei 781 utenti considerati, la maggior parte di essi ha deciso di **prosegue gli studi (44,2)**, mentre il **22,3% ha trovato un'occupazione** e il **32% non si è ancora inserito nel mondo del lavoro**. Completa il quadro l'**1,5%** corrispondente agli **utenti che non è stato possibile contattare**.



Escludendo dal totale degli utenti quelli che hanno proseguito gli studi e quelli che non è stato possibile contattare, emerge che LA PERCENTUALE DEI QUALIFICATI E DEI DIPLOMATI DALLA FONDAZIONE CLERICI CHE LAVORANO ENTRO I 6 MESI si attesta al 41,04%, allineandosi alla media regionale.





FORMAZIONE PROFESSIONALE

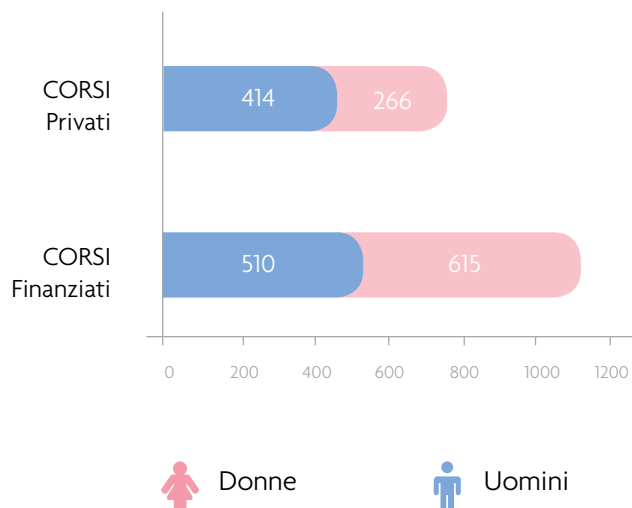
Formazione Continua

La **Formazione Continua** è un ambito di intervento in **continua evoluzione** e che coinvolge sempre più nel tempo numerosi aspetti.

Il vasto campo di pertinenza di quest'ambito può essere ricondotto all'obiettivo di realizzare azioni di formazione rivolte a persone occupate, finalizzate all'adeguamento e allo sviluppo delle conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo e in relazione ai mutamenti del mondo del lavoro.

GLI UTENTI

1.805 partecipanti



I destinatari della **Formazione Continua** sono stati **1805**, con una *partecipazione maschile e femminile* abbastanza equilibrata nei corsi realizzati con finanziamento pubblico e con una netta prevalenza maschile in quelli a finanziamento privato.

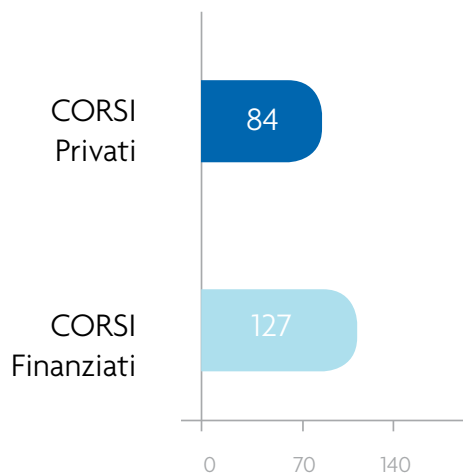
Le persone occupate che prendono parte ai percorsi di formazione continua provengono da aziende operanti in tutti i settori.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

I Corsi - Formazione Continua

I CORSI

211 corsi



Nel periodo di riferimento sono stati realizzati **211 corsi** per complessive **2.846 ore di formazione**.

Fondazione Luigi Clerici analizza i fabbisogni formativi di aziende del territorio, prevalentemente lombardo, e promuove di conseguenza le azioni formative sia in modalità privata sia a valere su avvisi pubblici per finanziamenti.

I corsi realizzati attraverso il finanziamento pubblico costituiscono tuttora la maggioranza dei percorsi sebbene il numero (84) dei corsi realizzati con finanziamento privato risulti comunque significativo.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO



- 60% CORSI FINANZIATI
- 40% CORSI PRIVATI

I percorsi di formazione continua realizzati nell'anno formativo hanno utilizzato **forme di finanziamento pubbliche (60% del totale dei corsi) e private mediante contributo delle aziende (40%)**.

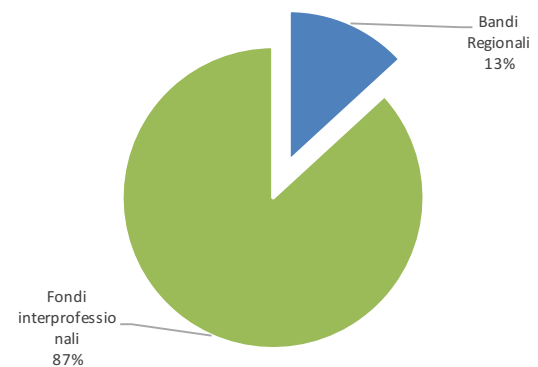


FORMAZIONE PROFESSIONALE

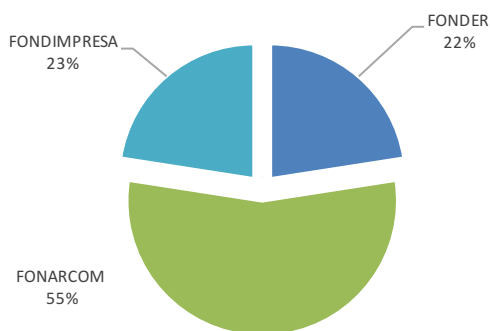
Formazione Continua

LE FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICO

Tra le fonti di finanziamento pubblico utilizzate per realizzare i corsi di formazione continua rientrano i **Fondi Interprofessionali (87% dei corsi)** e le **sovvenzioni regionali (13% dei corsi)**.



I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI



Le risorse economiche derivanti dai Fondi Paritetici Interprofessionali sono preziose per le aziende che, iscritte al fondo interprofessionale prescelto, possono usufruirne con modalità che si differenziano da fondo a fondo.

Nell'87% sopra indicato dei corsi attivati grazie ai fondi, prevalgono in particolare i percorsi attivati su **Fondimpresa (23%)** e su **Fonarcom (55%)**, cui seguono e **Fonder (22%)**.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

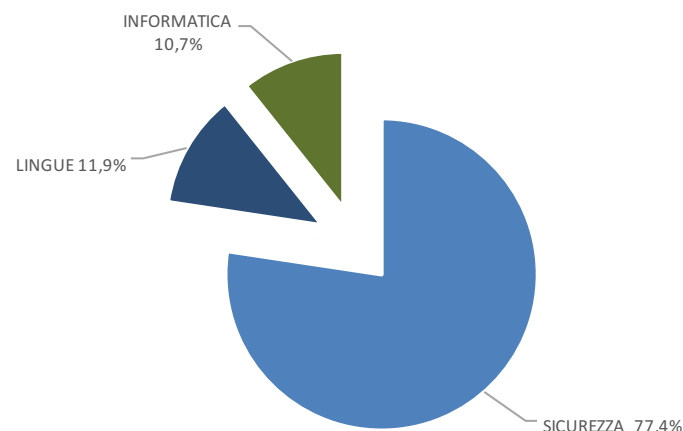
i Corsi per le Imprese

GLI AMBITI FORMATIVI

Le aree tematiche in cui si realizzano azioni formative su misura e corsi di formazione a catalogo coprono un vasto ventaglio d'offerta:

- Abilità personali
- Agro-Alimentare
- Ambiente
- Amministrazione, contabilità e finanza
- Commercio estero e internazionalizzazione
- Didattica Innovativa
- Grafica
- ICT
- Innovazione nei processi e nelle tecnologie
- Legale, Fiscale, Tributaria
- Lingue straniere
- Marketing vendite e comunicazione
- Qualità
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Socio-sanitario e No-profit
- Sviluppo dei sistemi gestionali
- Sviluppo delle risorse umane
- Sviluppo organizzativo
- Tecniche di produzione
- Welfare aziendale

La maggioranza dei corsi che rientrano nella formazione privata riguarda la normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione; nella fattispecie, l'area della **sicurezza sul lavoro** è quella in cui si svolge il **77,4% dei corsi** complessivi erogati.



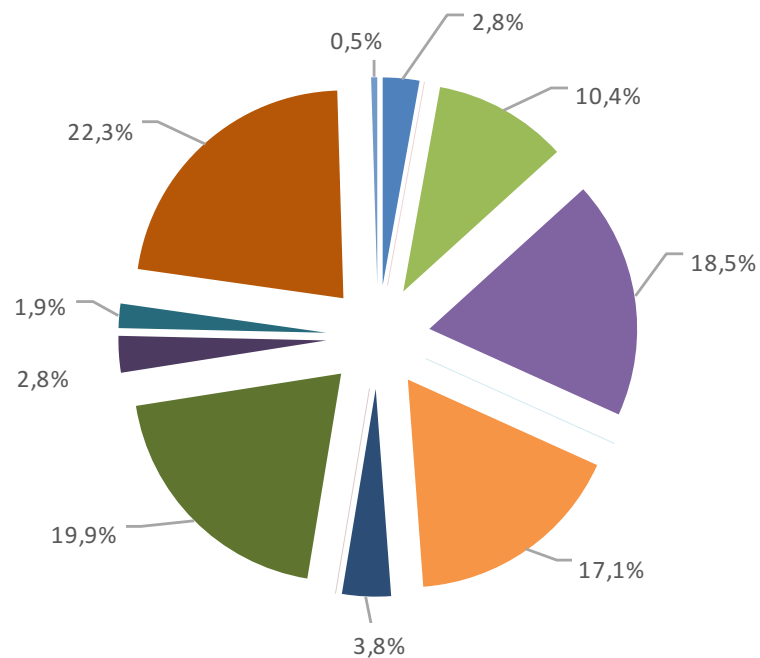
Oltre un quarto dei corsi riguarda, invece, contenuti relativi all'**innovazione tecnica e tecnologica** nei vari settori di attività delle imprese; il 14,3% lo sviluppo delle **soft skills**, il 6,8% la **lingua inglese**.



FORMAZIONE CONTINUA

I Corsi per le imprese

Tutte le sedi sono attive riguardo all'offerta di formazione continua alle imprese, inoltre una buona parte delle attività viene gestito organizzativamente direttamente dalla Sede Centrale di Milano, che presenta i progetti sulle varie linee di finanziamento che successivamente vengono erogati sui territori di insediamento delle aziende partecipanti.



FORMAZIONE PROFESSIONALE

I Corsi per le imprese in apprendistato

I percorsi formativi per l'apprendistato si aggiungono all'area della formazione continua, andando a costituirne un importante comparto. Fondazione Luigi Clerici è, infatti, una delle strutture formative specializzate presso le quali si svolgono i percorsi formativi per gli apprendisti.

L'apprendistato è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un mestiere e/o di una professionalità specifica.

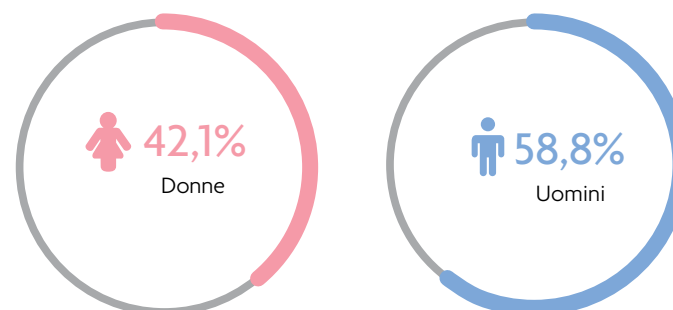
Esso si caratterizza dunque per l'alternanza di momenti lavorativi e momenti di formazione che si svolgono in impresa o all'esterno.

GLI UTENTI

Ai corsi hanno partecipato **1009 apprendisti**.

Si tratta di giovani occupati con contratto di apprendistato in aziende appartenenti a diversi comparti settoriali.

L'utenza complessiva dei corsi di apprendistato è prevalentemente **maschile (61,4%)** in considerazione anche della distribuzione settoriale delle aziende.



La percentuale di **giovani stranieri** che ha frequentato i corsi è del **11,5%**.



Un'altra tipologia di utenza nell'ambito dei corsi per l'apprendistato è costituita dai tutor aziendali, incaricati di supportare il giovane apprendista nell'apprendimento in azienda per tutta la durata del periodo di apprendistato.

A loro è riservata una specifica formazione che va dalle 8 alle 16 ore.

34 partecipanti a percorsi per tutor aziendale

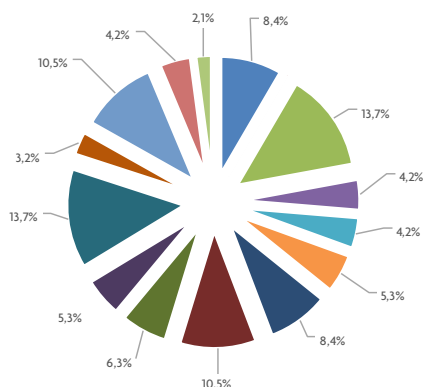


FORMAZIONE PROFESSIONALE

I Corsi per le imprese in apprendistato

I CORSI

Nell'A.F. 2015/16 i corsi realizzati per la formazione degli **apprendisti** sono stati **95**, per complessive **3.560 ore**, che riguardano la formazione trasversale che prevede 40 ore annue per apprendista, nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante.



I percorsi sono stati realizzati grazie al **finanziamento pubblico**, ma su richiesta vengono attivati anche corsi privati.

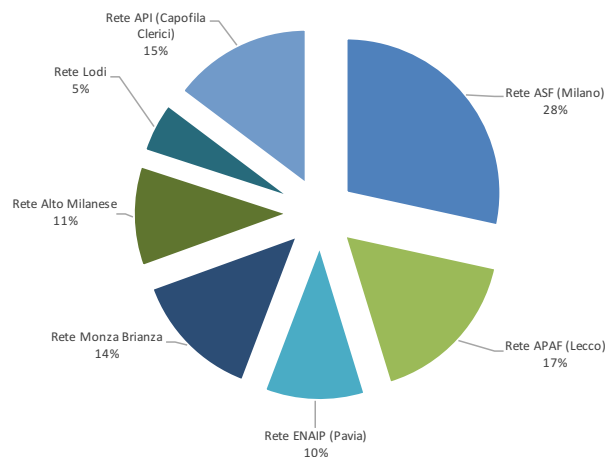
I corsi di apprendistato sono erogati da quasi tutte le sedi, l'apporto delle sedi presenti nella provincia di Milano supera la metà del totale (53,6%).

LE COLLABORAZIONI

Va, infine, ricordato che una parte dell'offerta formativa in quest'ambito è assicurata grazie alla fitta collaborazione che Fondazione Clerici ha con altri partner sui territori in cui opera.

Il 28% dei corsi vengono realizzati attraverso progetti che hanno come capofila ASF - Associazione Servizi Formativi, che è la struttura tecnica di riferimento di alcuni enti di formazione professionale lombardi di cui Fondazione Clerici fa parte.

Un'altra rete attiva è l'APAF - Agenzia Provinciale Attività Formative – attraverso la quale sul territorio di Lecco è stato realizzato il 17% dei corsi complessivi, e infine, il 15% dei corsi viene realizzato sulla sede di Milano attraverso la rete CONFAPI.



FORMAZIONE PROFESSIONALE a Domanda Individuale

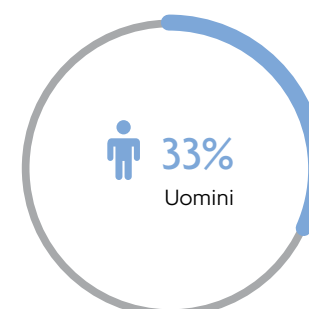
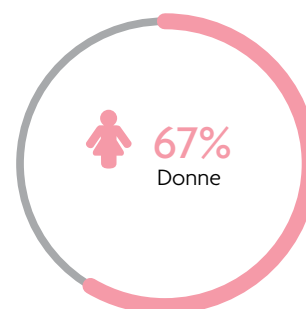
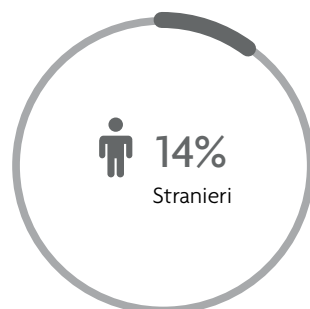
L'espressione Formazione a domanda individuale designa un quadro composito di offerte formative che permettono ai cittadini di acquisire competenze e conoscenze utili per la loro vita professionale e sociale.

Fondazione Luigi Clerici propone un ampio catalogo di percorsi attraverso il quale intende offrire ai cittadini - giovani e adulti - l'opportunità di formarsi e di mantenere aggiornata la propria professionalità.

GLI UTENTI

1.244 utenti hanno partecipato ai corsi di formazione a domanda individuale.

In quest'ambito si registra una prevalenza di donne – più del 65% degli iscritti.



Il 14% dei partecipanti sono stranieri.

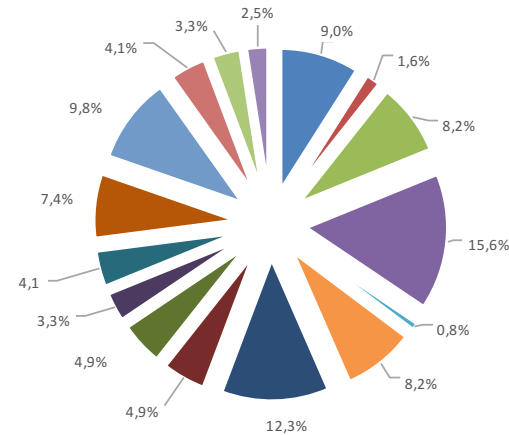


FORMAZIONE PROFESSIONALE a Domanda Individuale

121 corsi

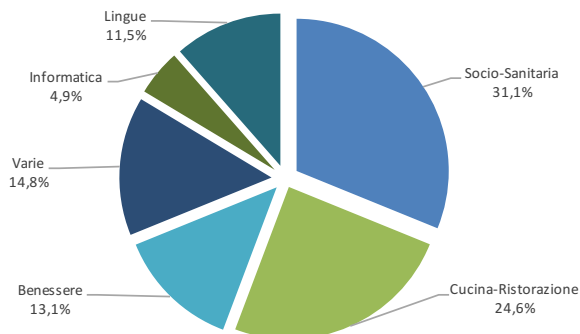
nelle aree socio-sanitaria, benessere, cucina-ristorazione, linguistica, organizzazione.

Ai 122 corsi realizzati nell'anno formativo 2015/2016 equivale un monte ore di 35.541, che ricomprende formazione in aula, teorica e di laboratorio, e il tirocinio nei corsi che lo prevedono - quali ad esempio quelli del settore socio-sanitario in cui le attività extra-aula incidono mediamente per il 45% delle ore complessive di formazione.



I corsi di formazione a domanda individuale sono corsi privati erogati in pressoché tutte le sedi sul territorio.

LE AREE TEMATICHE



L'area socio-sanitaria è molto significativa nell'offerta di corsi di formazione a domanda individuale andando a rappresentare il 31,1% del totale di questa tipologia di corsi.

I corsi dell'area socio-sanitaria sono relativi alla formazione di: **Operatore Socio Sanitario, Ausiliario Socio Assistenziale, Assistente Studio Medico, Assistente familiare.**

FORMAZIONE PROFESSIONALE a Domanda Individuale

Si tratta di percorsi particolarmente significativi sotto il profilo della professionalizzazione; pertanto, a 6 mesi dalla conclusione dei percorsi sono stati rilevati gli esiti occupazionali dei partecipanti.

I dati dell'indagine occupazionali relativi all'anno formativo 2014-2015, quelli del 2015-2016 sono attualmente in fase di rilevazione, riguardano 333 ex allievi idonei, evidenziano che le persone che hanno frequentato i percorsi hanno trovato un'occupazione nell'86% dei casi.

I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE – IFTS

Per scelte organizzative nella formazione a domanda individuale si colloca anche la formazione superiore che beneficia di un contributo pubblico, come nel caso degli IFTS - i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Si tratta di percorsi progettati e realizzati in maniera integrata da organismi di formazione professionale, istituti di istruzione superiore, università e imprese, promossi dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con l'adesione di tutte le Regioni italiane, che hanno l'obiettivo di formare figure professionali specialistiche per un immediato ingresso nel mercato del lavoro caratterizzato soprattutto da PMI interessate da profonde trasformazioni tecnologiche e professionali e dalla internazionalizzazione dei mercati.

I percorsi si svolgono in due semestri, per una durata complessiva tra le 800 e le 1000 ore, prevedono stage aziendali corrispondenti al 30% del monte ore annuale complessivo e consentono di ottenere il Certificato Regionale Di Specializzazione Tecnica Superiore.

I destinatari sono giovani fino a 35 anni, compiuti alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico;
- attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali.

Nell'anno formativo 2015/2016, Fondazione Clerici ha realizzato azioni in 2 percorsi IFTS, uno per “**Amministrazione per no-profit**” e uno per “**Attrezzista di scena**”, entrambi in partenariato con altre organizzazioni.



Fondazione Luigi Clerici offre un'ampia gamma di attività di formazione e accompagnamento al lavoro finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone in difficoltà occupazionale o in cerca di occupazione.

L'Ente è accreditato presso Regione Lombardia per un insieme organico e articolato di servizi per rispondere in modo adeguato ai fabbisogni delle persone, ad esempio: bilancio di competenze, Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro, accompagnamento, formazione, inserimento e avvio al lavorativo.

L'accesso ai diversi servizi offerti consente agli utenti di accrescere le proprie capacità professionali e la propria occupabilità, in modo da poter soddisfare i bisogni reali e specifici delle imprese - soprattutto nelle fasi di contrazione dell'occupazione - e rispondere in modo flessibile alle domande di cambiamento che il mercato impone.

Questi interventi rientrano in un quadro di politiche nazionali e regionali volte a declinare insieme flessibilità - necessaria a far fronte alla competizione internazionale - e tutela del lavoro, attraverso iniziative che aiutino i lavoratori a fronteggiare i cambiamenti lavorativi e produttivi e sostengano le imprese a rafforzare la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro.

In particolar modo, Fondazione Luigi Clerici opera all'interno del quadro delle politiche attive per il lavoro promosso da Regione Lombardia attraverso il Sistema Dotale.

DISPOSITIVI E PERCORSI

Nel periodo di riferimento, i servizi al lavoro si sono tradotti principalmente in attività facenti capo ai seguenti dispositivi e percorsi:

Dote Unica Lavoro - DUL

La Dote Unica Lavoro è la piattaforma di Regione Lombardia a sostegno delle persone inoccupate, disoccupate e dei lavoratori sospesi, che abbiano 30 anni compiuti e intendano attivare servizi di formazione e/o di orientamento al lavoro in relazione agli obiettivi di politica regionale di formazione e lavoro.

Programma Garanzia Giovani

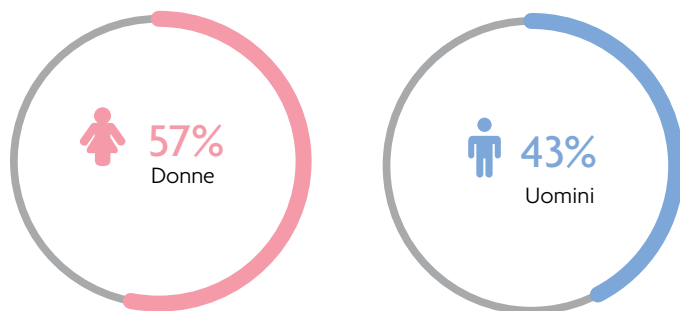
Il Programma Garanzia Giovani è rivolto ai giovani inoccupati o disoccupati, tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un percorso scolastico o formativo, che intendano entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le proprie attitudini ed il proprio background formativo e professionale.

SERVIZI al Lavoro

DISPOSITIVI E PERCORSI

Gli utenti complessivi nel periodo esaminato risultano 696

- 61% GARANZIA GIOVANI - 422 Utenti
- 39% DOTE UNICA LAVORO - 271 Utenti



Gli utenti dei servizi al lavoro sono in leggera prevalenza donne (57%).

Inoltre, il peso evidenziato degli utenti del Programma Garanzia Giovani sul totale rivela una cospicua presenza di persone di **età inferiore ai 30 anni**.



Le caratteristiche dell'utenza in questa tipologia di attività sono inoltre connesse ad un meccanismo di profilazione previsto dai dispositivi stessi che mira ad associare i destinatari degli interventi ad un livello di intensità di aiuto necessaria alla sua collocazione sul mercato del lavoro determinata dal personale grado di difficoltà ad accedere al lavoro.

Utenza DUL

- persone che possono trovare lavoro in autonomia o richiedono un supporto minimo = *Intensità di aiuto bassa - Fascia 1*
- persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricollocazione = *Intensità di aiuto media - Fascia 2*
- persone che necessitano di assistenza per un periodo medio/lungo e di forte sostegno = *Intensità di aiuto alta - Fascia 3*
- persone occupate che necessitano di servizi per il mantenimento della posizione nel mercato del lavoro = *Altro aiuto - Fascia 4*

Utenza Garanzia Giovani

- **Giovani con difficoltà bassa** = classe profilazione 1
- **Giovani con difficoltà media** = classe profilazione 2
- **Giovani con difficoltà alta** = classe profilazione 3
- **Giovani con difficoltà molto alta** = classe profilazione 4

Oltre alla classe di difficoltà, i giovani che accedono a Garanzia Giovani hanno le seguenti caratteristiche:

- **hanno conseguito da meno di 4 mesi il titolo di studio**; in questo caso il loro canale di accesso al programma è il "flusso", in base al quale possono essere presi in carico dalle Istituzioni Scolastiche, dalle Istituzioni Formative e dalle Università di provenienza;

- **non sono impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un percorso scolastico o formativo**; in questo caso il loro canale di accesso al programma è lo "stock" e possono essere presi in carico dagli Operatori accreditati ai Servizi al Lavoro.

La **determinazione dell'intensità d'aiuto** necessaria dipende da:

- Età
- Genere
- Titolo di studio
- Condizione occupazionale
- Permanenza in Italia (solo per G.G)

In base all'incrocio di queste caratteristiche si stima una difficoltà nella ricerca di occupazione da cui derivano quattro diversi livelli di complessità nella collocazione nel mercato del lavoro cui sono associati i destinatari degli interventi.

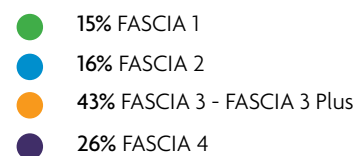
Questi livelli nella DUL e in GG sono chiamati Fasce e contraddistinte da una scala di valori crescenti, espressa da un numero (da 1 a 4) o da un coefficiente di svantaggio (basso, medio, alto, molto alto).

La **profilazione degli utenti** avviene automaticamente inserendo nel sistema informativo i dati raccolti dall'operatore durante la compilazione della domanda di dote.

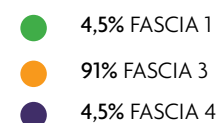
Sulla base dell'indice di profilazione individuato e quindi di una della 4 fasce di svantaggio, vengono determinati elementi quali la modalità (durata, importo, etc.) di riconoscimento del paniere di servizi e del risultato del servizio, l'eventuale bonus occupazionale, etc.

SERVIZI al Lavoro

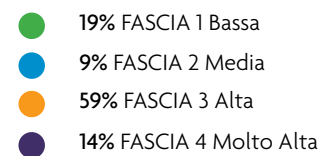
I beneficiari della DUL seguiti da Fondazione Luigi Clerici, nel periodo considerato, sono rientrati prioritariamente nella fascia d'aiuto 3 e fascia 3 Plus (43% del totale), seguita dalla fascia d'aiuto 4 (26%), dalla fascia 2 (16%) e dalla fascia 1 (15%) che si discosta di un solo punto percentuale dalla fascia 2.



La quasi totalità dei giovani beneficiari del canale di Flusso di Garanzia Giovani rientra nella fascia d'aiuto alta (91%); la quota restante è suddivisa in parti uguali fra fascia molto alta e fascia bassa.



Per quanto riguarda i giovani beneficiari del canale di Stock di Garanzia Giovani, rispetto allo scorso anno, la fascia d'aiuto alta è salita attestandosi al 59%; così pure la fascia molto alta, arrivata al 14%. La fascia bassa e quella media, invece, sono entrambe diminuite, e hanno fatto registrare rispettivamente le seguenti percentuali 18% e 9%.





I PERCORSI

Paniere di servizi del modello d'intervento della DUL

- Accoglienza e accesso ai servizi
- Colloquio specialistico
- Definizione del percorso (Piano d'Intervento Personalizzato)
- Bilancio di competenze
- Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità
- Creazione rete di sostegno
- Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro
- Accompagnamento continuo
- Coaching
- Tutoring e accompagnamento al tirocinio / work experience
- Certificazione delle competenze
- Formazione
- Inserimento e avvio al lavoro
- Autoimprenditorialità

Fondazione Luigi Clerici ha fornito alle persone che hanno beneficiato della DUL e di Garanzia Giovani, prevalentemente **servizi di formazione**, che ricomprendono anche attività di coaching - 47% delle ore totali erogate, e di orientamento - 44% (bilancio di competenze, orientamento alla ricerca attiva del lavoro, accompagnamento e inserimento al lavoro). Le ore di tutoring e accompagnamento al tirocinio hanno costituito il 9%.

Paniere di servizi del modello d'intervento di Garanzia Giovani

- Accoglienza e accesso ai servizi
- Definizione del percorso
- Bilancio delle competenze
- Colloquio specialistico
- Coaching
- Tutoring e accom-pagnamento al tiroci-nio/work experience
- Inserimento e avvio al lavoro



- 47% FORMAZIONE
- 43% ORIENTAMENTO
- 9% TUTORING TIROCINI

ALTRI

Progetti e Servizi

Fondazione Luigi Clerici, oltre alle attività prioritarie sopra descritte, progetta e gestisce alcuni servizi nell'ambito di convenzioni specifiche con altri enti/organizzazioni e nell'ambito di progetti che ricevono il finanziamento da programmi europei. Di seguito vengono presentati i principali progetti e servizi attivi nel periodo 2014/2015.

Servizio “Unità di crisi” della Provincia di LECCO

Fondazione Luigi Clerici gestisce l'Unità di crisi per la Provincia di Lecco.

Nel corso del 2014 la gestione delle crisi aziendali ha dato vita ad **attività di informazione e orientamento per 499 lavoratori** (424 uomini e 75 donne), provenienti da **11 crisi aziendali** verificatesi in provincia di Lecco e indicate come socialmente rilevanti dalle parti sociali lecchesi.

Tra le principali azioni promosse dall'Unità di Crisi figurano:

- le attività di pre-orientamento mirate a informare e orientare i lavoratori nello scenario del mercato del lavoro locale fornendo gli strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro;
- le attività di ricollocazione dei lavoratori mediante la rilevazione di opportunità di lavoro presso le imprese del territorio lecchese e, di conseguenza, la segnalazione di profili professionali coerenti con i fabbisogni di competenze espressi dalle imprese alla ricerca di personale.

Per 159 delle persone orientate e informate non è stato necessario attivare specifici percorsi di politiche attive del lavoro, pertanto, l'Unità di Crisi ha complessivamente **preso in carico 340 lavoratori** (291 uomini e 49 donne) per i quali sono state svolte attività finalizzate alla ricerca del lavoro, singolarmente o in piccoli gruppi.

In particolare, di questi 340 lavoratori, **106 hanno trovato un nuovo impiego a tempo determinato o indeterminato**, pari al 31,2% delle persone prese in carico. Ad essi vanno aggiunti 6 lavoratori che hanno intrapreso un'attività autonoma, pari all'1,8% del totale. I dati dei primi nove mesi dell'anno 2015 vedono complessivamente 282 persone prese in carico 282, delle quali il 31,5% risultano lavorare a tempo determinato o indeterminato al termine del servizio.

Servizio di orientamento al lavoro presso il Centro di Ascolto

Dal 2013 è nata una collaborazione tra Fondazione Luigi Clerici e i volontari del Centro d'ascolto della Parrocchia di San Luigi a Milano che consente di fornire alle persone che si rivolgono al servizio anche un'attività di orientamento al lavoro.

È un servizio che funziona a sportello e offre gratuitamente tutti gli strumenti, le informazioni e le tecniche per aumentare le probabilità di trovare un lavoro o un tirocinio in tempi brevi. Lo sportello è rivolto principalmente a persone inoccupate o disoccupate, italiane e straniere, in difficoltà socio-economica. Nell'ultimo anno lo sportello ha informato **67 persone**, 41 uomini e 26 donne, e prodotto un esito positivo, formativo e/o professionale, nel 18% dei casi.



ALTRI Progetti e Servizi

Protocollo e Convenzione con il Comune di Brugherio

Dal 2012 Fondazione Luigi Clerici e il Comune di Brugherio hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per svolgere una collaborazione finalizzata alla realizzazione di corsi diversi rivolti alla formazione degli adulti, quindi per un'utenza di tutte le età e livello di preparazione. I corsi riguardano le aree dell'informatica, della domotica, il CAD, le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, cinese) e la cucina professionale e amatoriale. Nell'ultimo anno i corsi promossi con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Brugherio e realizzati sono stati 13, rivolti a circa **200 allievi** (60% donne) per complessive 309 ore.

Scuola Civica Musica Lecco

Il Civico Istituto Musicale G. Zelioli è un servizio gestito da Fondazione Clerici con l'Amministrazione Comunale di Lecco, che promuove e diffonde sul territorio la formazione e la cultura musicale. Nel corso degli anni, all'insegnamento delle discipline musicali – che è sempre stato l'obiettivo prioritario della scuola, si sono affiancate altre attività quali ulteriori corsi di avviamento alla musica per bambini, sperimentali e amatoriali, oltre a cicli di lezioni-concerto, seminari e attività musicali a favore della comunità.

Durante l'anno scolastico 2015/2016 la **media di allievi iscritti** presso il Civico Istituto è risultata di **316**, e l'ammontare complessivo di ore di lezione è stato di 4486. L'80% dei partecipanti ai corsi ha un'età inferiore ai 20 anni, il 12% ha un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, e il rimanente 8% ha un'età superiore ai 30 anni.

Progetto IL LAVELLO dei CITTADINI

Il progetto è stato ideato da Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello di Calolziocorte e da Fondazione L. Clerici nella primavera 2014 ed è stato realizzato nel 2015 grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo con l'obiettivo di favorire la partecipazione culturale dei cittadini affinché essi siano parte attiva nel processo di valorizzazione del complesso del Lavello, e nella sua trasformazione in un centro propulsore per il territorio dal punto di vista turistico-culturale e dell'aggregazione sociale.

Molte delle attività proposte hanno coinvolto direttamente le scuole locali di tutti gli ordini e gradi, altre invece sono state dedicate agli adulti e alle minoranze etniche presenti sul territorio, e coinvolto anziani e volontari locali. Con 7 azioni specifiche sono state coinvolte **436 persone**. In particolare, Fondazione L. Clerici ha seguito la fase progettuale e di coordinamento, oltre al coordinamento e tutoraggio sulle attività didattiche e laboratoriali, e l'organizzazione dell'evento finale del progetto.

Convenzione Caritas Diocesi di Vigevano

Presso il centro Clerici di Vigevano è attiva una collaborazione con la Caritas Diocesana per l'avvio di tirocini di inserimento lavorativo per fasce deboli. Nell'ultimo anno sono stati **avviati 10 tirocini**.

ALTRI

Progetti e Servizi

Progetto LET'S GO

Il progetto Let's Go! è stato realizzato da un partenariato che ha visto come capofila Scuola Centrale di Formazione, per attivare numerose mobilità formative transnazionali dedicate ai ragazzi coinvolti in percorsi di formazione professionale.

Fondazione Luigi Clerici, in qualità di partner, ha inviato nei mesi di aprile e maggio **10 studenti** (8 ragazze e 2 ragazzi) a Valencia (Spagna), che hanno frequentato un breve corso di lingua spagnola e svolto un tirocinio formativo della durata di tre settimane a seconda del propria area di specializzazione.

Progetto UNLOCK YOUR ENGLISH

Fondazione Clerici, in collaborazione con Centro Sportivo Italiano e South Cheshire College, ha organizzato nell'estate del 2015 due vacanze studio della durata di una settimana ciascuna per tutti i ragazzi e ragazze iscritti a un Liceo, a un Istituto di Studi Superiore oppure a un Percorso di Qualifica Professionale.

I ragazzi hanno beneficiato di un periodo dedicato allo studio della lingua inglese, che li vedeva coinvolti in lezioni teoriche al mattino e pratiche al pomeriggio aventi come tema principale lo Sport. Per rafforzare ancor di più l'apprendimento della lingua inglese gli studenti hanno soggiornato presso le famiglie del luogo selezionate dal college nel quale si respirava un'aria internazionale grazie alla presenza di studenti provenienti da tutto il mondo. Hanno partecipato complessivamente **30 ragazzi e ragazze**.

Progetto Mo.L.VET 2.0.20

Mo.L.VET 2.0.20 è un progetto europeo di ampia portata e ancora in fase di realizzazione con un partenariato che vede la partecipazione di organizzazioni italiane, spagnole, turche, svedesi, inglesi e francesi. Fondazione Clerici partecipa attraverso Formatech, società partecipata.

'Mobile Learning nella formazione professionale verso il 2020' ha l'obiettivo contribuire a ridurre l'abbandono scolastico precoce, diminuire il numero di adolescenti sotto-qualificati, contribuire allo sviluppo di le cosiddette competenze del 21° secolo come alfabetizzazione informatica, collaborazione, comunicazione, creatività, problem solving; inoltre, intende sostenere la modernizzare i sistemi di istruzione e di formazione, attraverso un ripensamento del ruolo dell'insegnante e delle metodologie.



ALTRI Progetti e Servizi

Progetto MECHANICAL EMPLOYMENT

ACCESS TO EMPLOYMENT IN THE LOMBARDY MECHANICS SECTOR.
AN ENTRY POINT FOR EMPLOYABILITY
“Prospettive di formazione e inserimento lavorativo nel settore della meccanica”

Fondazione Luigi Clerici nell'ambito della collaborazione con JPMorgan Chase Foundation sta realizzando un ambizioso progetto innovativo e ad elevato impatto sociale, che si pone l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani appartenenti alle fasce vulnerabili (giovani, donne e immigrati).

L'idea progettuale nasce da una analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni formativi del settore di riferimento, svolta in collaborazione con il sistema delle imprese, con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative nonché con gli esperti nostri collaboratori.

La ricerca ha evidenziato anzitutto una forte esigenza di investimento in capitale umano per le aziende: sia in termini di inserimento di nuove profili professionali sia in termini di gap formativo. Il capitale umano si conferma, infatti, la leva su cui investire per poter avviare processi innovativi che permettano alle aziende, PMI in primo luogo, di sopravvivere nel periodo di crisi ed essere competitive nel mercato globale.

Per rispondere a tale fabbisogno emerso, abbiamo strutturato un progetto che risponda a un obiettivo generale e ruoti attorno a due assi principali di attività:

- inserimento lavorativo di giovani
- formazione professionale ad hoc per il settore.

L'obiettivo generale è quello di creare occupazione nel settore meccanico in Regione Lombardia, prioritariamente per giovani donne e immigrati.

Nello specifico sarà necessario effettuare un'analisi dei fabbisogno delle imprese del settore della meccanica mediante la somministrazione di un questionario. Stimiamo di informare di quest'opportunità almeno 2000 imprese.

Prendere in carico almeno 1000 giovani di età compresa 18-29, di cui almeno 200 donne e 400 migranti) ai quali offrire servizi di orientamento e collocamento customizzati; di questi utenti, 600 dovranno essere inseriti nel mondo del lavoro con le seguenti modalità:

- almeno 300 verranno inseriti direttamente dopo l'erogazione del pacchetto di servizi al lavoro specifici;
- almeno 300 (tra cui 60 donne e 120 migranti) verranno coinvolti in percorsi di specializzazione e, a conclusione del corso, inseriti (nel 75% almeno dei casi) nel mondo del lavoro; l'indicatore di successo relativo alla formazione prevede che almeno l'80% degli studenti superi positivamente l'esame finale e ottenga la certificazione delle competenze.



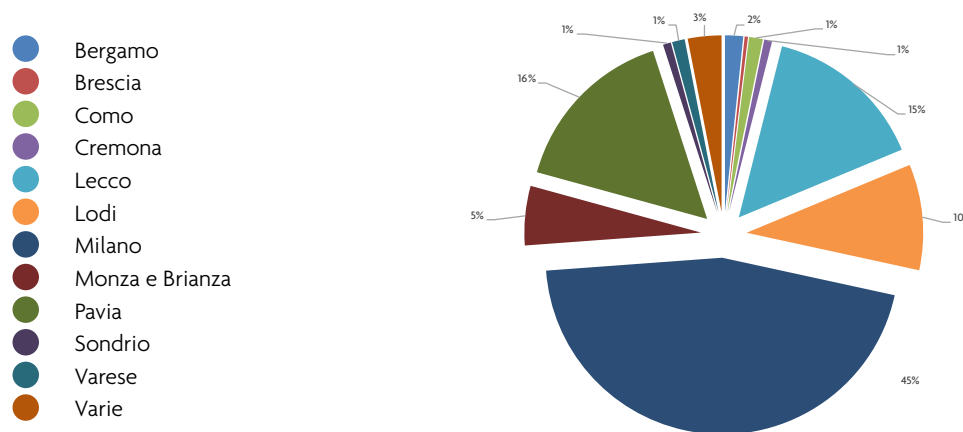
le IMPRESE



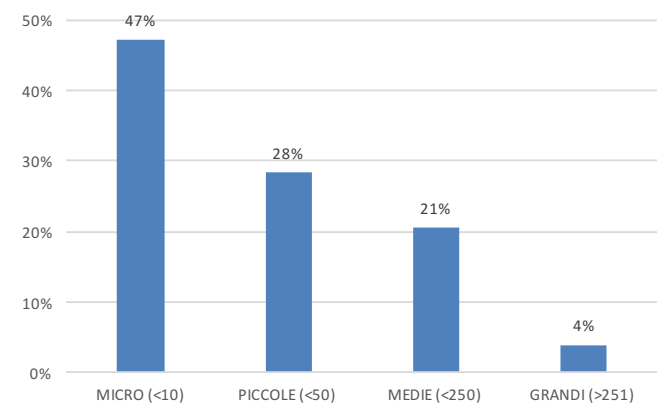
La collaborazione di Fondazione Luigi Clerici con il mondo imprenditoriale si fonda su alcune attività principali; infatti, le aziende del territorio:

- ospitano i tirocini/stage dei giovani che frequentano i percorsi formativi per la qualifica, il diploma e la specializzazione;
- si avvalgono della consulenza degli operatori specializzati per l'analisi dei bisogni formativi aziendali;
- ricercano la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione continua finanziati attraverso l'utilizzo dei finanziamenti dei fondi interprofessionali;
- si servono dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone che sono in percorsi di collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro.

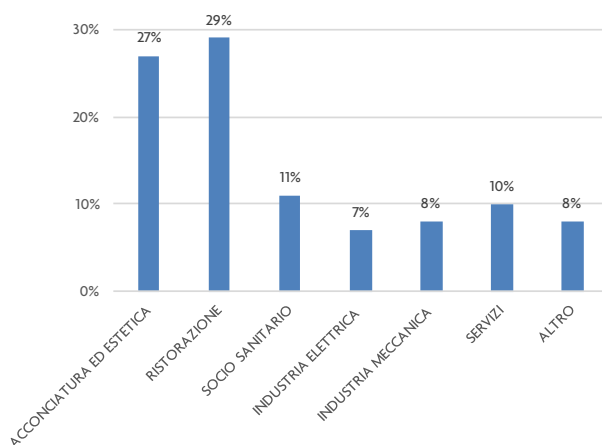
Queste attività hanno permesso negli ultimi anni di sviluppare il rapporto di 7.311 unità produttive, dislocate principalmente sul territorio lombardo e in particolar modo nelle province di Milano (45%), Pavia (17%), Lecco (16%), Lodi (10%), Monza e Brianza (5%) Si tratta di un bacino potenziale in continua variazione, tanto da aver registrato una forte crescita nell'ultimo anno.



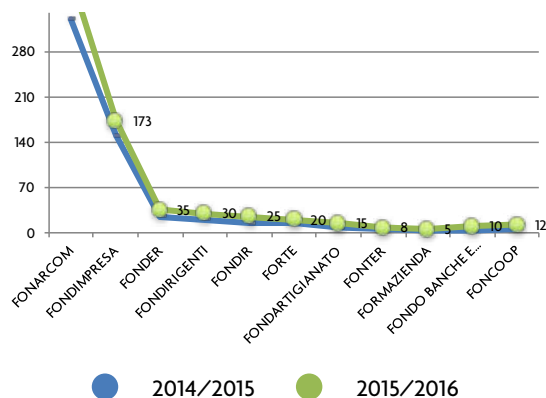
Le aziende alle quali la Fondazione si rivolge sono prevalentemente **Micro e Piccole Imprese (75%)**, che hanno fino a 50 addetti e che, nella maggioranza di esse, hanno fino a 10 addetti. Nell'ultimo anno sono tuttavia aumentate le collaborazioni soprattutto con le imprese di **Medie e Grandi dimensioni (+ 5,4%)**.



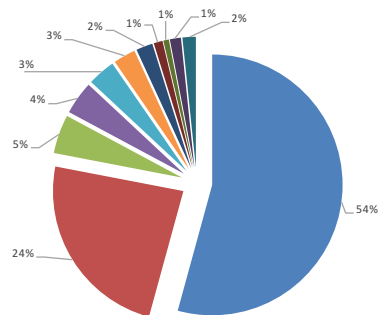
le IMPRESE




Prevalente è l'appartenenza delle imprese ai comparti della ristorazione e del benessere, seguiti dal settore socio sanitario e dai servizi.



Nell'ultimo anno sono state attive più di un terzo delle imprese sopra descritte, attraverso forme di collaborazione/convenzionamento e con l'utilizzo dei servizi formativi di Fondazione Clerici. Da rilevare è che anche l'anno formativo 2015/2016 ha fatto registrare un aumento del comparto di aziende che utilizza i servizi di formazione continua, prevalentemente attraverso l'utilizzo dei finanziamenti del Fondo Interprofessionale cui aderisce (+26%).



Per quanto riguarda la distribuzione delle aziende rispetto ai Fondi Interprofessionali, si rileva la netta prevalenza di imprese aderenti a Fonarcom (54%) e a Fondimpresa (23%).



*“Educare vuol dire tirar fuori dall’allievo
l’uomo nella sua completezza, non solo il
meccanico, il dattilografo, il chimico”.*

Luigi Clerici, 18 novembre 1962

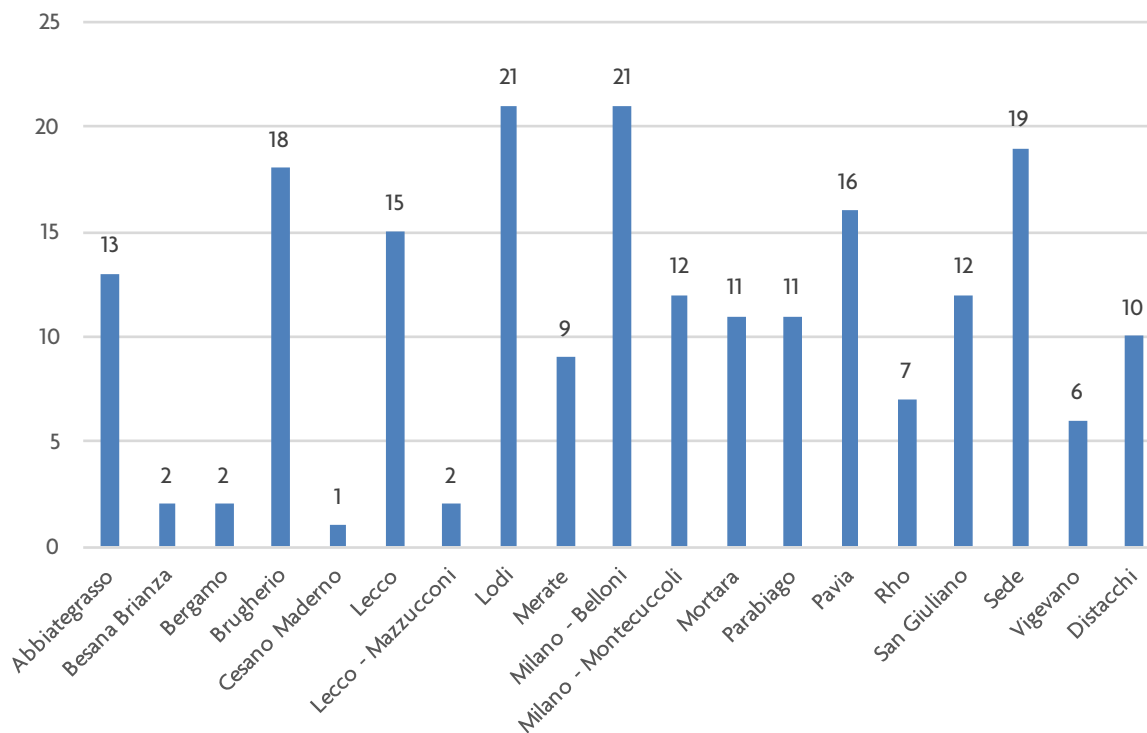


I DIPENDENTI e COLLABORATORI



I NOSTRI Dipendenti e Collaboratori

Fondazione Luigi Clerici è dotata di un'organizzazione strutturata su 18 sedi, con un numero complessivo di **208 dipendenti**, donne nel 71% del totale, intorno a cui ruotano **più di 500 collaborazioni professionali**.



L'organizzazione da sempre considera il personale come la propria principale risorsa cui destina specifici progetti di sviluppo attraverso l'organizzazione di percorsi formativi interni.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti di aggiornamento, formazione e condivisione rivolti ai dipendenti, oltre al sostegno di occasioni di approfondimento individuale.

Nell'anno di riferimento, i progetti formativi per le risorse umane sono stati in parte finanziati attraverso il ricorso alle risorse dei fondi paritetici interprofessionali, nella fattispecie Fonder, e regionali.

I NOSTRI Dipendenti e Collaboratori

LA FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

Sono stati strutturati e realizzati percorsi formativi tenutesi in sede su diversi **ambiti tematici** cui hanno partecipato gruppi di dipendenti. In particolare, la formazione ha riguardato:

- lo sviluppo organizzativo,
- l'innovazione tecnologica,
- la didattica innovativa,
- la sicurezza.

Complessivamente sono stati realizzati:

11 corsi
128 ore di formazione

cui si aggiungono ore di formazione a distanza sulla piattaforma interna sul tema della sicurezza.

Nell'ultimo periodo, l'organizzazione ha ripensato anche le misure di welfare aziendale dando un maggiore spazio allo smart working e investendo sulla realizzazione di una mensa aperta a tutti – dipendenti, collaboratori, allievi – presso la sede centrale di Milano.





*“...in campo formativo occorre
sapere a fondo ciò che si vuole”.*

Luigi Clerici, convegno sulla formazione 1962



I NETWORK
e il TERRITORIO



I NOSTRI Network

Negli ultimi anni la Fondazione ha consolidato l'attività di rete e potenziato la costituzione di partnership con una dimensione dei network europea, nazionale e regionale.

RETI EUROPEE



CEC - Comité Européen de Coordination

Riunisce 21 membri che rappresentano circa 850 associazioni in 14 paesi dell'UE, con l'obiettivo di sviluppare partnership a livello europeo tra organizzazioni aventi come mission l'integrazione sociale e professionale di persone in difficoltà, la lotta contro l'esclusione, le pari opportunità, la formazione continua e lo sviluppo sostenibile.



EZA - Centro Europeo per il Dialogo Sociale

annovera tra i suoi membri 72 organizzazioni di 28 diversi paesi, ed è attivo nei settori dell'educazione degli adulti, della ricerca e delle pubblicazioni finalizzate a costruire una società europea che rispecchi i suoi cittadini e che si sviluppi in maniera equilibrata in tutte le aree geografiche.

RETI NAZIONALI



Scuola Centrale Formazione

è un'associazione che agisce a livello nazionale e internazionale nel campo della formazione professionale e della transizione al lavoro con l'obiettivo di favorire la condivisione, lo scambio di esperienze e qualificare gli operatori della propria rete di enti associati, proporre sperimentazioni e offrire servizi in risposta ai bisogni individuati dagli enti soci. Scuola Centrale Formazione associa 43 enti dislocati che operano attraverso 96 sedi su 11 regioni italiane.



CONFAP - Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale

è il punto di riferimento per enti di formazione professionale di ispirazione cristiana, promuove una formazione professionale centrata sulla persona, sostiene e difende l'importanza della Formazione Professionale come risorsa fondamentale per lo sviluppo personale e della società. Aderiscono al CONFAP 36 Enti e Associazioni, con un totale di 285 Centri di Formazione Professionale in Italia.

RETI REGIONALI



ASF – Associazione Servizi Formativi

è la struttura tecnica di riferimento di alcuni enti di formazione professionale lombardi: AFGP, Fondazione Luigi Clerici, IAL Lombardia, Elfap Associati, CNOS_FAP. ASF è presente con le proprie sedi associate in tutte le province della Lombardia, si occupa dello sviluppo di nuovi servizi per le imprese e per l'occupazione, operando attraverso progetti finanziati dalle istituzioni pubbliche o da soggetti privati e valorizzando le risorse e i know-how dei propri associati con collegamenti in partnership con reti nazionali ed europee.

i Rapporti con il TERRITORIO

Fondazione Clerici ha fatto della collaborazione con una molteplicità di soggetti un tratto caratteristico della sua presenza e mission e oggi è saldamente integrata sul territorio e lavora in sinergia con altri soggetti, quali:

Enti locali,
Università,
Scuole,
Agenzie formative,
Organizzazioni datoriali e sindacali, Istituzioni Religiose,
Fondazioni,
Aziende,
Organizzazioni del privato sociale.

Spinta dalla volontà di fare rete per integrare capacità organizzative, implementare conoscenze e alimentare un proficuo dialogo sociale, ha anche allargato i propri orizzonti attraverso la promozione e la gestione di progetti e azioni di ricerca a carattere anche transnazionale; infatti, sono molteplici le partnership sviluppate con diversi organismi pubblici e privati dell'Unione europea ed extra UE.

È di certo difficile circoscrivere la comunità di riferimento, ricordiamo di seguito i soggetti con cui sono state messe in campo le principali collaborazioni, che nascono da partnership sui progetti realizzati grazie a sovvenzioni e finanziamenti pubblici e sui progetti formativi:

- Regione Lombardia,
- Città Metropolitana di Milano e Provincia di Lodi e mondo della cooperazione sociale per i piani d'inserimento per le persone disabili,
- Provincia di Lecco per il servizio di ricollocazione dei lavoratori colpiti da crisi aziendali - unità di gestione crisi aziendali,
- Comune di Brugherio per la convenzione per l'offerta formativa al territorio,
- Fondazione Monastero del Lavello e Fondazione Cariplo per interventi in area cultura,
- ASL di Lecco, Sondrio e Milano per progetti sulla conciliazione lavoro-famiglia,
- Università Bicocca per la Convenzione Tirocini,
- Poli Tecnico Professionali per la specializzazione formativa,
- Diocesi di Milano,
- Caritas,
- Apple,
- Associazioni di categoria,



“Ci pare infatti che se v’è un campo in cui ‘l’agire per agire’ sia assolutamente da scartarsi, sia proprio della formazione”.

Luigi Clerici, convegno sulla formazione 1962



I DATI ECONOMICI



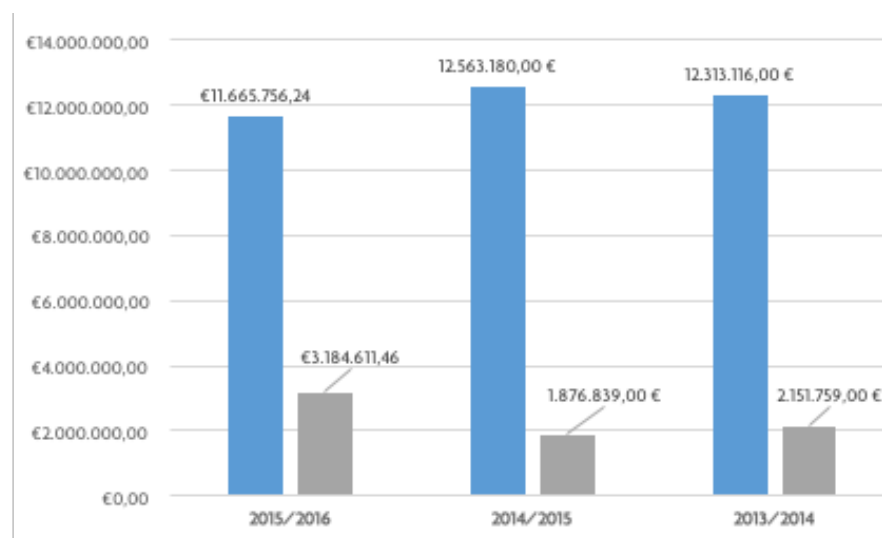
I DATI Economici

Il valore della produzione dell'anno 2014/2015 è stato pari a **14.850.367 euro**, ammontare che ha consentito alla Fondazione Clerici la chiusura del bilancio con un risultato d'esercizio pari a un utile di **4.889 euro**.

Si tratta di un valore che si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'ultimo triennio e che deriva in percentuali diverse dalle tipologie di attività, formative, non formative, pubblica e privata.

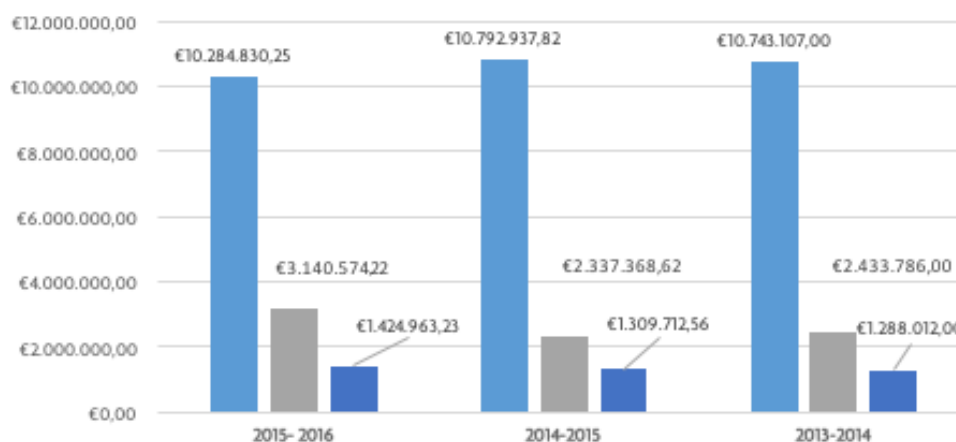
DESCRIZIONE	VALORE
Attività con contributo pubblico regionale	11.292.239 €
Altra attività a contributo pubblico	259.827 €
Attività formativa con finanziamento - Fondi Interprofessionali	302.857 €
Attività formativa a pagamento	1.424.963 €
Altre attività non formative	1.570.481 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.850.367 €

- Attività Privata
- Attività Finanziata




I DATI Economici

- Attività Privata Formativa e non
- Alta Formazione e Servizi al Lavoro
- Il Ciclo



La quantificazione del valore aggiunto è il risultato di un processo di riclassificazione dei valori espressi nel prospetto del conto economico, realizzata in modo da considerare il riparto del valore aggiunto globale netto come somma delle remunerazioni percepite dagli stakeholder. Il valore aggiunto globale netto rappresenta il valore economico generato attraverso la gestione delle proprie attività di natura commerciale, finanziaria o straordinaria, con l'esclusione del valore riconosciuto all'attività dei terzi (fornitori); misura la ricchezza prodotta nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione, quindi il valore delle risorse umane, finanziarie e di processo, organizzate dall'impresa e che l'impresa redistribuisce a coloro che hanno contribuito a generarlo (dipendenti, azionisti, finanziatori, istituzioni, ecc.)

	Valore
Proventi ordinari e straordinari della gestione	14.850.367,70 €
Costi intermedi della gestione	4.263.388,70 €
Valore aggiunto globale netto	10.586.979,00 € di cui:
Remunerazione personale e collaboratori	10.288.245,00 €
Remunerazione P.A./imposte	70.674,00 €
Remunerazione del capitale di credito	223.171,00 €
Remunerazione del capitale dell'ente	4.889 €



“...Noi non abbiamo la pretesa di scoprire l’America, abbiamo però fatto e continueremo a fare una grande scoperta: vogliamo scoprire l’uomo. E direi che questa missione è particolarmente vostra come insegnanti...”

Luigi Clerici, discorso a Monguzzo il 18 novembre 1962



I **RISULTATI**
RAGGIUNTI
e le **PROSPETTIVE**



I **RISULTATI** raggiunti e le **PROSPETTIVE**

Il bilancio sociale rispecchia il legame di Fondazione Luigi Clerici con il territorio, nonché *l'attuazione delle sue scelte strategiche in linea con la propria missione sociale.*

Il quadro valoriale di riferimento, come gli obiettivi dell'organizzazione, non si possono che misurare negli impatti e nelle ricadute nelle realtà in cui Fondazione opera.

Al centro dei processi educativi e formativi rimane sempre la persona, sia essa intesa come i giovani, con i percorsi di qualifica e diploma professionale all'interno del secondo ciclo del sistema di Istruzione e Formazione Professionale Regionale e di Istruzione Professionale Paritaria, oppure come *chi sta già lavorando* ed è chiamato ad *aggiornare le proprie competenze o intende avviare nuovi progetti professionali*, attraverso gli interventi di formazione continua.

Al centro del nostro lavoro ci sono sia i cittadini che intendono arricchire il patrimonio delle proprie conoscenze e competenze, attraverso la cosiddetta Formazione Permanente o a Domanda Individuale, sia chi è in difficoltà occupazionale o in cerca di occupazione, grazie alla ai Servizi al Lavoro.

Non dimentichiamo poi le persone più deboli e con specifiche esigenze formative, come i disabili, cui da sempre la Fondazione riserva grande attenzione.

Le prospettive per il futuro riguardano il consolidamento dell'offerta di servizi intesa come rilancio delle iniziative di formazione superiore e di specializzazione, diffusione dell'innovazione digitale nella didattica.

Si intende inoltre potenziare le aree della cultura, welfare, svantaggio sociale, immigrazione anche attraverso la progettazione sui programmi europei 2014-2020. Continuare nel prossimo anno formativo il consolidamento delle iniziative di networking sulle reti esistenti.



Fondazione Luigi Clerici

Sede legale
Via Montecuccoli 44/2
20147 MILANO

Tel. 02 416757
Fax. 02 417476
clerici@clerici.lombardia.it

C.F. 80037690155
P.IVA 07257640156

© designed by FONDAZIONE LUIGI CLERICI

